

Libro 60 (spedizione in abbonamento postale)
Abbon. Italia (c.p. 2/1360): anno L. 15.000,
semestre 8.100, trimestre 4.200 - Estero: anno
L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6.750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPO-
GRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico aut. 63.54 - Telex 21.121

LA STAMPA

Inserzioni: PUBBLICITÀ STAMPA s.p.a.
10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)
20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121
00198 Roma, largo N. Spinelli 2, tel. 868-477
16121 Genova, via 12 ottobre 1968, tel. 295-632
Il giornale si riserva in ogni caso il
diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Publicità: L. 700 (1000) mm. (post. o data rigor. ann. 20%). Occasioni, Mot. Azende, Ric. personale L. 800 (1000) mm. Finanza, Legali L. 1000 (1000) mm. Neurologi L. 700 (1000) mm. Parole, gravetti il doppio. Echi L. 1600 (1600) mm. Economici, ved. rubriche. Salario ann. 25%. Copie arretrate: prezzo doppio. Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): Argentina, Australia, Canada, Cile, Francia, Germania, Giappone, Grecia, India, Italia, Giappone, Messico, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Thailandia, Turchia, Ungheria, USA, Venezuela. * Argentina, Australia, Canada, Cile, Francia, Germania, Giappone, Grecia, India, Italia, Giappone, Messico, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Taiwan, Thailandia, Turchia, Ungheria, USA, Venezuela.

SI FARA' LA PACE NEL VIETNAM?

Le premesse ci sono

Nonostante i grossi ostacoli che ancora ostruiscono il cammino, il principio della fine sembra ormai in vista per la guerra nel Vietnam. Se gli ostacoli non sono superati, con la cessazione totale dei bombardamenti americani sul Nord e la contropartita di Hanoi, comincerà finalmente a dissolversi l'incubo che da anni grava, in maniera diversa, sui vietnamiti, sugli americani e su tutta l'umanità: è difficile, infatti, che la macchina della pace, una volta messa in moto, possa essere arrestata.

Non è stata fermata, del resto, neppure dalla lunghezza esasperante degli incontri di Parigi fra le delegazioni americana e nordvietnamita. Quasi sette mesi sono passati dalla dichiarazione di Johnson (31 marzo) che aveva dato il via agli incontri; e tutto questo tempo è occorso solo per la fase preliminare, nemmeno di veri e propri negoziati, ma di semplici discussioni su un unico punto: precisamente, la cessazione dei bombardamenti.

Per Hanoi questa era la premessa indispensabile per cominciare a trattare, dato che gli Stati Uniti avevano aggredito il Vietnam Settentrionale; per Washington, invece, il primo aggressore era stato il Vietnam Settentrionale, responsabile della «sovversione» nel Sud. Così, per mesi e mesi, in tutti i ventisei incontri sinora svoltisi a Parigi, Hanoi cercava di allargare il discorso, ma Xue Thui gli ribatteva costantemente: cessate prima i bombardamenti e poi si vedrà. Comunque, secondo l'uso delle trattative internazionali, le obiezioni dovevano essere reciproche e su questa base alla fine si è trovata la via di uscita.

Non sappiamo come, né i particolari ma non è difficile indicare i motivi generali che hanno spinto ogni parte a cedere. Per gli Stati Uniti la guerra nel Vietnam era diventata un onere intollerabile: materialmente, anzitutto, perché una somma ingente, 30 miliardi di dollari l'anno, veniva bruciata a vuoto nella fornace del Vietnam anziché essere utile impiegata in patria per affrontare i problemi del negro, della disoccupazione, delle sacche di povertà, dei ghetti urbani. Ne risultava una distorsione dell'intero sistema americano di vita, con ripercussioni profonde sul piano sociale, politico, morale.

Quindi un senso di insufficienza e di rivolta, diffuso non solo presso minoranze attive, ma negli intellettuali, ma anche presso strati ben vasti della popolazione, come ha dimostrato la campagna elettorale. Ecco quindi farsi urgente, alla vigilia ormai del 3 novembre, la necessità d'un gesto sostanzioso. Il Johnson in direzione della pace, il solo che possa rialzare le sorti di Humphrey. Questo è, probabilmente, il motivo ultimo che ha spinto il Presidente a prendere la sua decisione, anche se non bisogna sottovalutare un motivo più alto: il desiderio di Johnson di consegnare alla storia una migliore immagine di sé, avviando a soluzione un conflitto che egli aveva ereditato da Kennedy, ma indubbiamente aveva lasciato impudire.

L'interesse di Hanoi alla fine della guerra è pure evidente, non foss'altro per porre termine allo scempio spaventoso che sempre più essa produce nel Vietnam, settentrionale e meridionale. Una cosa sono le questioni di principio e le sottili elaborazioni sulla guerra di liberazione nazionale, de-

stinata fatalmente a trionfare; un'altra cosa è la dura realtà d'una guerra che gli americani non possono più vincere, ma neppure i vietnamiti sono in grado di concludere con successo.

Sul piano militare si era quindi determinata una situazione di stallo, che si poteva rompere unicamente cercando una soluzione politica. Così Hanoi si è infine decisa ad approfittare della disponibilità americana, rendendosi conto che un'occasione simile forse non si sarebbe più presentata. Il nuovo presidente, sia Nixon o Humphrey, non avrà la stessa libertà di Johnson, che ormai non deve più rispondere a ragioni interne, elettorali, di partito, di gruppi di interesse o altre; perciò qualche concessione fatta oggi da Hanoi può essere un prezzo ben conveniente da pagare.

Resta infine l'altra parte in causa, il regime di Saigon, dal quale appunto vengono gli ostacoli cui si ac-

cennava in principio. E si capisce, perché gli uomini di Saigon sanno che la pace segnerebbe la fine del loro potere, il quale si regge solo sull'appoggio americano. E' ancora impossibile delineare quale potrà essere l'assetto definitivo del Vietnam meridionale, ma il fin d'ora si sa che, al minimo, l'attuale regime dovrà cedere il posto a forze più rappresentative della realtà del Paese. Pur di sopravvivere, i governanti di Saigon frappongono tutti gli ostacoli possibili all'opera di pace degli americani; ma possono solo ritardare, non fermare, il cammino della pace, se Washington la vuole veramente, come tutto lascia credere.

Ferdinando Vegas

Il piano di Johnson per sospendere i bombardamenti

Washington attende la risposta di Hanoi

Vi sono indizi che il Nord Vietnam desideri negoziare - Ha già ridotto le sue truppe nel Sud Vietnam: in pratica è in atto una tacita tregua dei combattimenti

(Dal nostro corrispondente) Washington, 19 ottobre. Il Nord Vietnam sta già rispondendo tacitamente alle proposte di Johnson per «de-escalare» la guerra? Secondo alcuni funzionari del governo americano, un numero piuttosto alto di soldati nordvietnamiti — circa 30 mila — sono stati ritirati negli ultimi tempi dal Sud Vietnam, vicino ai confini del quale, tuttavia, restano occupati. Un movimento di questo genere di per sé non significa molto. Una riduzione dello sforzo militare dei comunisti vietnamiti potrebbe — dicono gli stessi funzionari — servire a preparare una nuova offensiva. Comunque il fatto che un movimento di questo genere abbia luogo mentre il dialogo diplomatico è stato riaperto, appare lo stesso significativo.

Nel Sud Vietnam, intanto, i guerriglieri restano inattivi. Potrebbe essere il segno, si spera alla Casa Bianca, che Ho Chi-minh intende rispondere positivamente al piano di Johnson. Per il resto non c'è molto da segnalare. Né la Casa Bianca né il Dipartimento di Stato — in attesa che Hanoi si pronuncerà — dicono nulla: il segretario di Stato Dean Rusk e l'assistente segretario per l'Estremo Oriente, William Bundy, sono rimasti tutto il giorno al Dipartimento in attesa di un messaggio da Hanoi. Le fonti ufficiali si limitano a dire che finora niente di decisivo è stato realizzato.

Forse — è difficile a questo punto dare una valutazione precisa della cosa — nuove difficoltà sono state create dal Sud Vietnam. Il generale Thieu, Presidente del Sud Vietnam, in un discorso ha preso oggi una posizione estremamente rigida: il Nord Vietnam, ha detto, deve dire chiaramente cosa intende fare in cambio dell'interruzione dei bombardamenti contro il suo territorio. Ma i rappresentanti del governo del Sud Vietnam accentreranno a sedersi allo stesso tavolo per negoziare i dirigenti del Fronte di Liberazione nazionale del Sud Vietnam; la posizione del Sud governo, ha precisato, non può cambiare su punti così fondamentali. Un atteggiamento di questo genere renderebbe impossibile ogni compromesso. E' tuttavia troppo presto, si dice a Washington, per trarre dal discorso di Thieu considerazioni pessimistiche sulla possibilità di sbloccare i negoziati.

In realtà il governo del Sud Vietnam ha in questo momento poche possibilità di influire sulle decisioni americane. Può svolgere soltanto un'azione marginale per ostacolare la conclusione di un accordo, ammesso che un accordo sia sul punto di realizzarsi.

Nicola Caracciolo

Cauta allusione cinese alle prospettive di pace

Definita un «grosso trucco» l'eventuale sospensione dei bombardamenti

Pechino, 19 ottobre. Radio Pechino ha fatto sapere per la prima volta alla stampa agli ultimi sviluppi del problema vietnamita. «Secondo notizie pubblicate dalle agenzie di stampa e dai giornali degli Stati Uniti e di altri paesi occidentali — ha affermato l'emittente cinese — il capo degli imperialisti americani, Johnson, si appresta a lanciare un grosso trucco sotto forma di una totale sospensione dei bombardamenti contro il Vietnam del Nord».

«Queste informazioni richiedono di essere confermate dall'ulteriore sviluppo della situazione», ha aggiunto radio Pechino. Quest'ultima frase, rilevava gli osservatori, è un chiaro segno che la Cina adotta un atteggiamento di prudenza nell'eventualità di un possibile successo dei colloqui di Parigi.

(Ansa)

Saigon accetta la tregua se Hanoi ritira le truppe

Saigon, 19 ottobre. L'Assemblea nazionale e il Senato del Vietnam del Sud, riuniti in sessione congiunta a porte chiuse, hanno accettato la sospensione dei bombardamenti dal Vietnam del Nord, a condizione che il governo di Hanoi ritiri tutte le sue truppe dal paese e cessi qualsiasi atto di ostilità contro il Vietnam del Sud. Tutti i deputati si sono detti contrari ad una sospensione incondizionata dei bombardamenti.

Parlando con i giornalisti, il presidente Van Thieu ha detto che il governo sudvietnamita accetterà che rappresentanti dell'Fin partecipino a negoziati «allargati», soltanto a condizione che essi siano inclusi nella delegazione nordvietnamita a titolo individuale e non come rappresentanti dell'Fin.

(Ansa)



Dalla «nuova frontiera» ai colonnelli

Si deve rispetto alla vita privata di ogni uomo, ed anche indulgenza alla fragilità umana; ma le nozze della vedova di JFK e l'armatore Onassis non sono soltanto un affare privato. Anche se Kennedy accettava il nuovo matrimonio della donna che due tragedie sembravano aver legato così strettamente alla famiglia, abbiamo il diritto di sentirlo come una delusione, una offesa ad una leggenda e ad un ideale. Giovane, bella e coraggiosa, Jacqueline occupava un posto rilevante nel mito di Kennedy: un mito al quale nessuno mai è riuscito a sottrarre, e che conservava una reale importanza politica soprattutto nella memoria dei ceti più umili e dei popoli più disperati. Jacqueline aveva regnato, in piena luce, accanto al marito; pareva che, dopo l'assassino, il senti-

simo tentati di pensare che la morte di Robert abbia spazzato quel vincolo, e di chiedersi se ebbe mai una fede profonda nei valori che sembrava rappresentare.

E' il privilegio di vivere accanto ad uno dei pochi statisti che abbiano lasciato un segno duraturo sul mondo contemporaneo: ad un uomo straordinario che univa al lucido talento politico ed alla dura ambizione un'istintiva genialità del futuro ad un autentico idealismo. Non per caso, né per una accorta propaganda, i poveri, i negri, i popoli del colore avevano sentito nel principe miliardario, nel raffinato alunno di Harvard il loro portavoce e la loro speranza. Anche i comunisti avevano avvertito la volontà di pace del presidente americano. Nessuna critica po-

stuma, nessuna riserva su singoli errori può cancellare il fatto che in mille giorni, difficili JFK conquistò del mondo una popolarità che solo Giovanni XXIII ha mai raggiunta. E' il privilegio di rappresentare ideali di libertà, di giustizia e di solidarietà. Jacqueline aveva il diritto di costruirsi una nuova vita: nessuno può chiedere ad una giovane donna di conservare i suoi giorni nel lutto, nel rimpianto e nel culto delle memorie. Nemmeno Penelope avrebbe atteso Ulisse, perduta la speranza del suo ritorno. Ma per rifarsi una famiglia, ha scelto un uomo di cui non discuteva il fascino personale o la moralità privata, che simboleggiava tutto ciò che John Kennedy aveva combattuto. Aristotele Onassis è un capitano di ventura della finanza, che sembra appartenere al vecchio capi-

talismo predatore: salito da un'oscura povertà ad una esibita ricchezza, maestro dell'evasione fiscale, principe della jet society e despota di un impero che comprende petroli e banche da gioco.

Il viaggio verso la nuova patria, Jacqueline l'ha compiuto su un aereo da cui il fidanzato, con un gesto da «padrone delle ferriere», aveva fatto scendere i passeggeri. Il primo contatto con la Grecia l'ha avuto in un aeroporto militare, che la giunta di Atene aveva messo a disposizione del potente alleato per sottrarre la promessa sposa al giornalismo. Un piccolo particolare di cronaca, che ha valore di simbolo. Dalla «Nuova Frontiera» alla dittatura dei colonnelli, il passo è lungo, non possiamo non sentirlo come un tradimento.

Carlo Casalegno

Oggi il matrimonio nell'Isola Scorpione

Amare nozze di Jacqueline I figli di Onassis si ribellano

La cerimonia sarà celebrata alle ore 15 con il rito ortodosso, presenti pochi intimi - Officerà un semplice prete: il metropolita, convocato dall'armatore, non si è fatto vedere - Il primogenito di Onassis, Alessandro, rifiuta di fare il testimone al padre; la figlia Cristina (18 anni) è sconvolta e piange - Rissa tra le guardie del corpo ed i fotografi sbarcati nell'isola, mentre la Kennedy grida: «Sono felice, felicissima»

(Dal nostro inviato speciale) Leucade, 19 ottobre. Jacqueline e Onassis si sposano domani pomeriggio alle ore 15 in una cappella fatta costruire dall'armatore nel punto più alto dell'isola Scorpione. A forma di croce bizantina la cappella, che nessuno pensava dovesse servire a qualcosa, è stata rifinita e verniciata tra ieri e stamattina. Ora il più colmo di fiori all'interno: tulipani variopinti giungono ancora stamane dall'Olanda.

Non più di quindici, venti persone, potranno assistere alla cerimonia che verrà celebrata secondo il rito ortodosso. Ed è difficile sapere chi saranno i privilegiati. La limitazione ai parenti dell'una e dell'altra parte diventa sempre più difficile, con l'intervento sacerdotale di arrivi dall'America e dall'Europa. Ma questo degli arrivi e delle partenze è un pasticcio che non è più onestamente possibile approfondire. Si sa di sicuro che non sarà l'arcivescovo ortodosso di Atene a celebrare l'ufficio.

Anche questa è una curiosa storia. La Chiesa ortodossa ha manifestato qualche riserva. Onassis aveva chiesto al metropolita di Leucade, da cui la sua isola dipende, e tutto sembrava sistemato: stamane alle 11, è stato consegnato ad Onassis la licenza di matrimonio. L'agenzia governativa s'era però tardata ad annunciare che l'arcivescovo di Atene sarebbe stato stamane a Scorpione. Subito l'arcivescovo ha diramato un comunicato in cui smentisce la notizia e aggiunge che a Scorpione non va neppure il metropolita di Leucade. Vi andrà un semplice prete della diocesi, il reverendo Papastapoulos.

Onassis ha incassato. Aveva dovuto consolare ieri Jacqueline della presa di posizione della Chiesa cattolica, che ricordava un Enrico VIII dalle molte mogli e dai facili divorzi. Più della condanna, aveva colpito il riferimento erudito che non si sapeva come esattamente valutare. I promessi sposi hanno reagito con uno sforzo di riserva di popolarità, degno di veri sovrani rinascimentali. Jacqueline ed Onassis si sono finalmente mostrati ai giornalisti che affollano a centinaia le rive di Leucade, il fronte a cui sorge l'isola di Scorpione. Ed il breve tratto di mare, con ogni mezzo, in tutti i modi, trasestati, usando ogni tipo di battello, i giornalisti cercano di avvicinarsi al panfilo Christina ed a Scorpione.

Avendo inviato un fascio di rose a Jacqueline chiedendo di poterla vedere, almeno di lontano, Jacqueline ed Onassis sono apparsi d'improvviso, affacciandosi al parapetto del panfilo, ed erano più solenni che cordiali. L'armatore, indossava un abito scuro, tutto grigio, con cravatta scura; la vedova di Kennedy in pull-over nero e pantaloni bianchi. Il loro panfilo al porticciolo di Leucade, frenava di barche, pa-



Jacqueline ieri nell'Isola di Scorpione. Con i figli John e Caroline si sta dirigendo verso la villa di Onassis. Sullo sfondo si scorge il panfilo «Christina» (Tel. A.P.)

delusa e ieri è partita per Madrid. La secondogenita di Onassis, Christina di 18 anni, si allontana sconvolta: sola, fece una corsa in macchina nella notte, fino a Corinto, e rientrò all'alba, gli occhi rossi e il viso acceso. Il primogenito Alessandro, sollecitato a fare da «compare» nello scambio delle corone, secondo il rito ortodosso, rifiutò seccamente, e oggi l'ha fatto sapere agli amici. Sarà il direttore generale della Olympic Airways, amico di Onassis, a prendere il posto del ragazzo, che per la prima volta ha resistito al padre.

Questi sono gli umori, ormai non più segreti. La febbre, la fretta dei preparativi di queste ore confermano che gli eventi sono precipitati inaspettatamente. Solo ieri una delle sorelle di Onassis ha scelto le corone per la cerimonia di domani: sono tre, molto semplici; e ancora ieri un negozio di Atene è stato caricato dai certi tradizionali. Squadre di operai, facchini e marinai del Christina lavorano notte e giorno, in una grande confusione che durerà a lungo, a fesi alterne, Onassis.

E' giunto stamane da Parigi un gatto che Onassis ha definito «favoloso»: è destrorso a Jacqueline, ed è un bracciale. Sono giunti carichi di olive e di polli: le cose che Jacqueline vuole per il giorno delle nozze perché le mangiò la prima volta che soggiornò a Scorpione, due mesi fa, per tre giorni e tre notti. Sono giunte due orchestre per la festa il domani. Christina, a dopo molte esitazioni è stato pregato di tornare a casa, ma l'agente segreto americano incaricato della protezione di Jacqueline: somigliava a Ted Kennedy in maniera impressionante, e sorvegliava equivoconi senza fine.

Rimangono tranquilli, tra arrivi, partenze e preparativi, i due figli del presidente Kennedy. Onassis li ha colmati di giocattoli rarissimi e ha messo a loro disposizione tutti i cinque ettari di Scorpione. Al tramonto, queste sono le ultime notizie, le osservazioni e le notizie che si sono registrate e passate di stupore in stupore via via che incontravano gli animali esotici di cui l'armatore ha popolato l'isola. Come se fossero ben addorriti, gli animali vari si offrono, docili, all'ammirazione degli ospiti cui è concesso, in queste ore di festa, lo spettacolo eccezionale. Onassis è un ciccone entusiasta. Ma raccontano che, insieme a Jacqueline, si è commosso all'improvviso quando ha visto i due figli del Presidente acciacciare giocare con delle pietre disposte in un giardino.

Michele Tito

Jacqueline ai giornalisti: «I momenti importanti il cuore è uguale per tutti»

Atene, 19 ottobre. Jacqueline Kennedy ha inviato questa sera ai giornalisti un comunicato nel quale dichiara: «Voi comprendete che anche persona molto nota ha un suo cuore e le emozioni di tutti noi sono momenti importanti della vita, e così la nascita, il matrimonio, la morte».

Jacqueline Kennedy aggiunge che «sarà rispettata l'intimità delle cerimonie nuziali, sarà fatto il possibile e per venire incontro alle esigenze dei giornalisti e dei fotografi».

(Ansa)

Gli auguri di Johnson

Washington, 19 ottobre. L'addetto stampa della Casa Bianca, George Christian, ha detto oggi ai giornalisti: «Sta il Presidente che la signora Johnson augura alla signora Kennedy di essere molto felice».

(A.P.)

(A pagina 5 i giudizi dei kennediani su Jacqueline; le ricchezze di Onassis; un acido commento della Callas; un articolo scritto da Giulietta Masina)

L'IDEALE POLITICO DI PLATONE

Una comunità guidata dalla ragione

Un'opera autentica di filosofia non diventa mai un pezzo di storia o la testimonianza di un passato sepolto, degno solo di attenzione archeologica. Continua a essere presente nel dibattito vivo delle idee, a offrire spunti di polemica o di orientamento positivo; e le alternative che ha proposto al pensiero e alla vita degli uomini si ripresentano come ancora e sempre possibili alle discussioni filosofiche più aggiornate.

Questo è il caso della *Repubblica* di Platone, nella quale in ogni tempo filosofi e politici hanno cercato ispirazione alle loro dottrine, scorrendo in essa descritte una comunità ideale perfetta nella quale tutti gli uomini potessero vivere in giustizia ed in pace. Per una lunga e quasi ininterrotta tradizione filosofica, il difetto maggiore che è stato scorto in questa comunità, è la sua irrealizzabilità: un difetto tuttavia che Kant riteneva in buona parte dovuto proprio all'assenza di quelle idee di giustizia e di libertà che non vorrebbe realizzare. Ma da alcuni decenni a questa parte la discussione sui concetti politici di Platone ha preso una nuova svolta.

Cominciarono alcuni scrittori nazisti ad additare nella *Repubblica* platonica il modello del totalitarismo politico e nello Stato nazista la migliore realizzazione di essa; per contrapposizione, alcuni scrittori democratici, specialmente inglesi, si accanivano contro Platone per lo stesso motivo. Sono filosofi soprattutto si sono distinti nella lotta antiplatonica: il neo-empirista Karl Popper, il quale nell'opera *La società aperta e i suoi nemici* (1945) considerava Platone come il primo e maggiore teorico della società «chiusa» cioè illiberali e antidemocratica; e Bertrand Russell che in uno dei *Saggi impopolari* (1950) considerava come uno scandalo l'amministrazione che l'opera di Platone aveva sempre riscosso. Non sono mancati, d'altra parte, i difensori di Platone politico; ed ora una serie di saggi importanti pro e contro Platone, pubblicati recentemente, sono stati raccolti da un professore di Cambridge, Renford Bambrough, con il titolo *Platone, Popper e la politica* (Plato, Popper and Politics, Heffer, Cambridge).

Le ragioni fondamentali addotte per provare il fascismo o il nazismo di Platone sono le seguenti:

- 1) Platone volle condensare nelle mani delle due classi superiori dello Stato, quella dei custodi e quella dei filosofi, un potere assoluto di vita e di morte su tutti i cittadini; e in base a questa prescrizione (nelle *Leggi*) che coloro che non credono agli dei siano mandati a morte se ingiusti e dannosi o isolati per cinque anni se giusti e retti; non cinque anni se giusti e retti, ma cinque anni se giusti e retti.
- 2) Platone volle che tutta l'educazione dei giovani fosse diretta a formare i custodi, cioè individui dotati di coraggio, e che perciò dall'educazione fosse bandita ogni sorta di storia, racconto e favola contraria a questo tipo di educazione ed anche i poemi di Omero che mostrano eroi e dei che ridono, piangono, si azzuffano, cioè in atteggiamenti indegni di loro.
- 3) Platone riconobbe ai dirigenti dello Stato il diritto di mentire per il bene dello Stato stesso, di isolare e assassinare i bambini che nascono dalle unioni non volute dallo Stato in base alla salute e all'età dei coniugi; e questo allo scopo di «conservare pura la razza dei custodi». Egli fu dunque un razzista.
- 4) Platone volle che l'esercizio del comando e dell'obbedienza s'iniziasse dall'età infantile, in tempo di pace come in tempo di guerra; che l'anarchia fosse bandita da tutta la

vita di tutti gli uomini e che nessuno si comportasse secondo il proprio criterio, senza obbedire a un capo cioè a un *duce* o *Führer*.

Stando cioè, la «giustizia» di cui egli parlava, che è l'ordine complessivo della comunità, per il quale ogni classe sociale e ogni individuo deve compiere la funzione cui è chiamato e mai trasgredirla, non è altro che l'imposizione di un regime autoritario e dispotico, fondato sulla premessa di una verità immutabile ed assoluta che si deve imporre con la forza anche a coloro che non intendono riconoscerla. Platone ha quindi ignorato il salutare pluralismo delle credenze umane, l'esigenza di sottoporle continuamente al controllo della critica e dell'esperienza e la sua dottrina politica deve essere respinta come contraria alle esigenze della ricerca scientifica e della libertà civile.

Non c'è dubbio che i punti di critica sopra riassunti si trovino, alla lettera, nei due maggiori dialoghi politici di Platone, la *Repubblica* e le *Leggi*. Si può dubitare che, nel contesto dell'opera platonica, abbiano il significato che viene ad essi attribuito dai critici. L'empirista o ateo di cui parla Platone nelle *Leggi* non è il ritenere «divinità il sole, la luna, gli astri, o altre cose materiali» cioè nell'ammettere che il corpo è anima o viene prima dell'anima, o nel ritenere che gli dei si occupano degli uomini o che possono essere corrotti con sacrifici e preghiere. L'empirista consiste quindi nel materialismo e nella superstizione: cose, certo, che erano ben lontane dal pensiero di Socrate. Difficilmente si può credere che Platone abbia concesso un «parricidio» contro il Maestro.

Platone non credette nel mito «della razza e del sangue» come ha fatto il nazismo: obbedì, nel prescrivere che i figli nascessero solo dai genitori adatti, a considerazioni eugenetiche che anche nella scienza moderna sono fondamentali. Egli non fu dunque un razzista. Platone volle che in ogni campo dell'attività umana «in ogni gruppo umano destinato a una funzione determinata ci fosse un capo»; ma fu ben lungi dall'ammettere il mito del *duce* e del *Führer* perché volle che tutti i cittadini imparassero, non solo a obbedire, ma anche a comandare. Certamente egli non volle l'anarchia; ma distinse, nella *Repubblica* stessa (560 e), l'anarchia dalla libertà che è dominio della ragione nei desideri disordinati e in generale sulla condotta pubblica e privata. Infine, Platone non fu un conservatore accanito che mirò soltanto, nei suoi progetti politici, a conservare il dominio di una classe sull'altra.

Il concetto stesso di «classe», come noi oggi lo intendiamo, gli è estraneo. Indipendentemente dalla nascita, dal sesso e dalle condizioni da cui provengono, i cittadini devono essere indirizzati a questa o a quella funzione dello Stato a seconda delle loro «tendenze naturali» e del successo che ottengono nel corso della loro educazione; e solo i migliori entrano a far parte della classe dei custodi (i «filosofi» e i «guerrieri») e della classe dei governanti (cioè dei filosofi). Né intese stabilire una determinata dottrina filosofica come una ideologia dominante, un sistema di credenze al quale non si potesse apportare nessun mutamento. Il metodo stesso della sua filosofia esclude questa alternativa: giacché è il metodo del dialogo cioè della discussione incessante, della continua messa a prova delle ipotesi da cui si parte. E' un metodo che si fonda soltanto sull'intelligenza e sull'esperienza e che è più vicino a quanto si creda ai procedimenti dell'indagine mo-

derna. Questo metodo non stabilisce una gerarchia rigida tra maestri e scolari ma li fa entrambi partecipi di una comune ricerca.

Lo scopo di questa ricerca è, secondo Platone, quello di elaborare una tecnica della convivenza umana che abbia la stessa universalità e la stessa efficacia delle tecniche elaborate da altre discipline, per esempio dalla medicina, dall'architettura, dalle matematiche. Proprio agli inizi della *Repubblica* egli afferma che, «non solo una città è un esercito, ma neppure una banda di briganti o di ladri, potrebbe condurre a termine un'impresa in comune se non rispettasse nel suo interno una certa forma di giustizia, cioè di ordine, di stabilità, di cooperazione e distribuzione dei compiti, di distribuzione dei beni».

Lo scopo di questa tecnica è in primo luogo quello di garantire la sopravvivenza della comunità umana contro i nemici interni ed esterni, la sua forza e stabilità, l'impero della legge e dell'ordine, la sicurezza e la pace dello spirito. Non c'è chi non veda come oggi abbiamo bisogno di elaborare questa tecnica, come ne sentiva il bisogno Platone ai suoi tempi. E' certo che pochi di noi accetterebbero come buone le forme specifiche che Platone intendeva dare a questa tecnica nelle sue opere politiche; e pochi di noi si sentirebbero felici se una repubblica di tipo platonico fosse oggi realizzata.

Ma l'insegnamento che Platone ci ha lasciato non sta tanto in queste forme specifiche e nell'ordinamento e nelle leggi che Platone elaborò, quanto nell'esigenza da cui fu mosso: l'esigenza di i rapporti fra gli uomini, in una comunità che sia in grado di sopravvivere, devono essere regolati, non dal pregiudizio, dal capriccio o dal caso o lasciati senz'ordine e senza direttive, ma da un'intelligenza positiva e costruttiva che tenga conto della natura e dei bisogni degli uomini e della disparità delle loro opinioni, e tuttavia consenta ad essi di lavorare e vivere insieme, senza cadere nel caos e nella lotta fratricida.

Nicola Abbagnano

Pubblicato il «rapporto segreto», del fratello Robert

Come John Kennedy fermò i russi evitando la terza guerra mondiale

Il documento sulla crisi dei missili dell'ottobre '62 trovato fra le carte del senatore assassinato - Il presidente vinse perché «lasciò a Kruscev il tempo di meditare sulle conseguenze»

Pubblichiamo nelle sue linee essenziali l'atteso «Rapporto di Robert Kennedy sulla crisi dei missili a Cuba», che nel 1962, portò il mondo sull'orlo della guerra. Il documento — che sarà reso integralmente noto per la prima volta da Epoca a partire dal prossimo 21 ottobre — fu redatto personalmente dal senatore assassinato e da lui tenuto segreto per ragioni elettorali.

La crisi durò esattamente tredici giorni, da martedì 18 ottobre, quando il Presidente convocò la prima riunione di emergenza per esaminare alcune fotografie scattate da un U-2 sul cielo di Cuba, a domenica 28 ottobre, quando il Cremlino accettò finalmente di smantellare le basi missilistiche installate nell'isola. Furono tredici giorni terribili e interminabili, in un continuo alternarsi di speranze e delusioni, di schiarite e rannuvolamenti, di proposte e controproposte, di scambi di messaggi, di incontri segreti, di accuse, di menzogne, di cui finora non si era saputo nulla. John Kennedy adottò la soluzione più saggia: il blocco navale, ma di verse volte si trovò con le spalle al muro davanti a coloro che reclamavano una furibonda azione militare. E' un metodo che si fonda soltanto sull'intelligenza e sull'esperienza e che è più vicino a quanto si creda ai procedimenti dell'indagine mo-

derna. Questo metodo non stabilisce una gerarchia rigida tra maestri e scolari ma li fa entrambi partecipi di una comune ricerca.

Lo scopo di questa ricerca è, secondo Platone, quello di elaborare una tecnica della convivenza umana che abbia la stessa universalità e la stessa efficacia delle tecniche elaborate da altre discipline, per esempio dalla medicina, dall'architettura, dalle matematiche. Proprio agli inizi della *Repubblica* egli afferma che, «non solo una città è un esercito, ma neppure una banda di briganti o di ladri, potrebbe condurre a termine un'impresa in comune se non rispettasse nel suo interno una certa forma di giustizia, cioè di ordine, di stabilità, di cooperazione e distribuzione dei compiti, di distribuzione dei beni».

Lo scopo di questa tecnica è in primo luogo quello di garantire la sopravvivenza della comunità umana contro i nemici interni ed esterni, la sua forza e stabilità, l'impero della legge e dell'ordine, la sicurezza e la pace dello spirito. Non c'è chi non veda come oggi abbiamo bisogno di elaborare questa tecnica, come ne sentiva il bisogno Platone ai suoi tempi. E' certo che pochi di noi accetterebbero come buone le forme specifiche che Platone intendeva dare a questa tecnica nelle sue opere politiche; e pochi di noi si sentirebbero felici se una repubblica di tipo platonico fosse oggi realizzata.

Ma l'insegnamento che Platone ci ha lasciato non sta tanto in queste forme specifiche e nell'ordinamento e nelle leggi che Platone elaborò, quanto nell'esigenza da cui fu mosso: l'esigenza di i rapporti fra gli uomini, in una comunità che sia in grado di sopravvivere, devono essere regolati, non dal pregiudizio, dal capriccio o dal caso o lasciati senz'ordine e senza direttive, ma da un'intelligenza positiva e costruttiva che tenga conto della natura e dei bisogni degli uomini e della disparità delle loro opinioni, e tuttavia consenta ad essi di lavorare e vivere insieme, senza cadere nel caos e nella lotta fratricida.

Il documento sulla crisi dei missili dell'ottobre '62 trovato fra le carte del senatore assassinato - Il presidente vinse perché «lasciò a Kruscev il tempo di meditare sulle conseguenze»

Il documento sulla crisi dei missili dell'ottobre '62 trovato fra le carte del senatore assassinato - Il presidente vinse perché «lasciò a Kruscev il tempo di meditare sulle conseguenze»

Niente nozze per Patty Pravo



La cantante italiana avrebbe dovuto sposare ieri, secondo indiscrezioni, il batterista inglese Gordon Feggetter. Ma gli interessati hanno detto che non vi sono nozze in vista (Telefoto Associated Press)

Fra quindici giorni l'elezione del nuovo Presidente americano

Adesso tutti guardano a Johnson

Venuto alla Casa Bianca attraverso dure lotte di politica interna ma senza grande esperienza dei problemi mondiali, ha sorpreso l'opinione pubblica rinunciando spontaneamente alla carica suprema - Lo ha fatto per riportare la pace nel Vietnam senza tradire i 500 mila «boys» che combattono nelle giungle e nelle paludi del Paese asiatico - Ora se ne sta quasi in disparte, non fa discorsi, cerca in tutti i modi una via «giusta» per mettere fine alla guerra - E gli americani, anche se non approvano la sua azione, sentono sempre più un profondo rispetto per l'ostinato e silenzioso uomo del Texas

Dopo l'era dei professori di Harvard e dei concerti di Pablo Casals, è passata alla Casa Bianca anche l'era della «democrazia di ranch». Ora Johnson conta i giorni che mancano al suo ritorno nel Texas, il parco dell'imperatore non ospita più feste con barbecue e whisky

bourban: egli è pronto a rendere l'immobile di Pennsylvania Avenue. Ma le incertezze sulla pace e la guerra in Asia, a tre settimane dalle elezioni, hanno ricondotto tutti gli sguardi sull'ombra di Johnson. Ora se ne sta quasi in disparte, non fa discorsi, cerca in tutti i modi una via «giusta» per mettere fine alla guerra - E gli americani, anche se non approvano la sua azione, sentono sempre più un profondo rispetto per l'ostinato e silenzioso uomo del Texas

Alcuni avversari pubblici, James Reston, ai primi d'ottobre gli aveva dedicato sul New York Times un rispettoso commiato, dal titolo «Gli ultimi giorni di Lyndon Johnson». Reston scrive così: «... Egli rapidamente è divenuto un personaggio di un racconto di Allen Drury, isolato e con le spalle al muro... Per chi abbia il gusto degli uomini forti e irremovibili e delle cause perdute, Johnson ha senza dubbio un fascino. I romanzi e i drammi di guerra gli storici saranno forse più gentili con lui del giornalisti del suo tempo... Egli non ha chiuso, ma ha avvinghiato le questioni più poderose, ed esse l'hanno sopraffatto... Ora semplicemente recita la sua parte nell'ultimo atto; e questo è un buon teatro, ma può essere anche cattiva politica. Egli è la figura centrale in una reinterpretazione del vecchio dramma del Texas. Sembra sempre più all'ultimo atto di Fort Alamo...».

L'ultimo ostinato uomo di Alamo? Era presto, ai primi d'ottobre, per dirlo. Come osserva un giorno Schlesinger, per studiare i misteri di Lyndon Johnson «ci vorrebbe una collaborazione fra Mark Twain e Faulkner». In attesa che il sipario del 5 novembre si chiuda sulle parole e le opere conclusive di Johnson, sarà più prudente ricordare che come egli è stato a ha fatto finora.

Era il più consumato politico professionista d'America; ma ora il suo partito subisce la più grave crisi dopo l'epoca di Roosevelt. Era un gran persuasore, ma da tempo non parla più. Con la sua voce, il suo stile e le sue maniere, nel momento di massima tensione, si è trasformato in un uomo di carta, un uomo di carta.

In breve tempo, fu troppo tardi per abbandonare il Sud Vietnam, dove l'americanaizzazione della guerra attirava sempre più nemici attraverso il sentiero di Ho Chi Minh, mentre il ritmo delle decisioni politiche di Johnson era sistematicamente inadeguato; e infine, sbarcare anche nel Nord Vietnam sarebbe stato come se un uomo che soffre di emicrania andasse in cerca di un'altra testa per soffrire il doppio.

Lo slogan di Johnson, all'inizio della sua presidenza, si riduceva a una magica parola: consenso. Ma cercando il consenso a tutti i costi, con ogni sorta di compromessi, tentando di mettere d'accordo generali e professori, destra e sinistra, scomponendo ogni problema in minute parti quantitative affinché fosse negoziabile (e perdendone la visione d'insieme), ne venne fuori il più scatenato dissenso.

La causa effettiva di quella preoccupazione costante — il consenso — è forse che Lyndon Johnson, uomo all'apparenza un ferro e d'acciaio, era un «parlamentare» più che un «esecutivo», ed era oltre misura sensibile, suscettibile, bisognoso di stima e persino d'affetto pubblico, sebbene a sua volta non fosse un estimatore del prossimo. Un presidente americano fu per quattro anni l'immagine di un risultato al termine del mandato: Johnson, all'insaputa, ha cercato per quattro anni il consenso, ma ne è stato privato del tutto alla fine del mandato. Pur essendo così «nativo» americano, s'è comportato per qualche verso come un politico europeo: come un uomo della Quarta Repubblica francese, per esempio, non avendo i poteri d'un De Gaulle. L'assessione conciliante di Johnson, a momenti esaltata, a momenti effusa, alla fine ha allontanato dalla Casa Bianca amici e nemici, falchi e colombe, tecnici e politici: nessun «trust» di cervelli avrebbe potuto resistere a quelle prove.

L'equità impone di temperare tale giudizio, ricordando tuttavia che ogni politica vietnamita era vincolata anche da vincoli limiti oggettivi: era impossibile (dopo gli impegni di Eisenhower e Kennedy) abbandonare d'un colpo Saigon, era inconcepibile l'uso delle armi più po-

lenti, l'opinione pubblica non avrebbe tollerato che fossero distrutte davvero le città e le dighe del Nord Vietnam o che milioni di soldati americani fossero mandati a presidiare le giungle. Invece la guerriglia veniva condotta con ogni mezzo, e lo stesso Robert Kennedy scriveva nel '67: «Il programma del Vietnam è stato portato avanti col terrorismo nel vero significato della parola: decapitazioni, sventramenti, uccisioni. Ha avuto più efficacia dei nostri bombardamenti e delle nostre cannonate, soprattutto perché è stato più selettivo».

La sola possibilità di evitare a capo era che la società americana, sebbene stralata dalle tensioni interne e dalle pressioni politiche di gran parte del mondo, sopportasse una guerra limitata nell'estensione, ma prolungata nel tempo: precisamente la cosa più difficile che si potesse chiedere a un paese come l'America.

Fra le necessarie inibizioni di potenza e l'intemperanza di molte decisioni, Johnson perse il controllo degli eventi. Il senato il soccorso d'una fantasia politica; e divenne oggetto della più virulenta campagna di demagogia della storia americana. Fu chiamato in pubblico «assassino» e «mentitore». Quando le primarie del New Hampshire e i sondaggi Gallup mostrarono la sua vertiginosa caduta di popolarità, Johnson reagì adducendo alla lacola di chiedere un secondo mandato elettorale. Quel giorno, il 31 marzo, compì anche il primo gesto verso Hanoi: una parziale sospensione dei bombardamenti, per l'avvio di negoziati. Quindi si chiuse in se stesso.

Egli è un uomo «bravo», un vero «gigante» del Texas: si sentì tradito. Nel 1964 aveva ottenuto la più vasta maggioranza che qualsiasi presidente avesse mai potuto vantare; ma da tempo ormai non era in discussione solo la sua politica,

bensì la sua persona, la sua buona fede. Lo accusavano d'una ossessione patologica riguardo al Vietnam, come quella d'un capitano Achab in lotta con la balena bianca. Gli avevano già imputato manipolazioni del «rapporto Warren» sull'uccisione di John Kennedy. La sua stessa famiglia, provinciale e tranquilla, era oggetto di querele; e una moglie Lady Bird (come sappiamo, assai più discreta e amabile di Jacqueline Kennedy) stessa fra valanghe di lettere anonime. A causa della controversione sul Vietnam, la «macchina» del partito democratico si disgrega. Se pure fosse stato ancora candidato e avesse vinto, come avrebbe potuto governare?

Perché affrontare la prova e vincere, alcuni consiglieri gli avevano detto spesso: «Stop the bombing, stop the bombing», ma egli aveva sempre risposto: «Bene, è facile dirlo per voi, ma io sono responsabile per quei milioni di uomini laggiù». Gli era difficile decidere senza qualche garanzia di Hanoi. L'imprevisto del dramma era che Johnson fosse chiamato a decidere sulla sospensione totale dei bombardamenti mentre sta per abbandonare la scena. Fra giorni, a forse solo all'ultima ora prima dell'elezione, conosceremo davvero l'epilogo della presidenza Johnson.

Alberto Ronchey

Futuro pari d'Inghilterra sposa una giovane negra

Sarà la prima «lady» di colore

London, 19 ottobre. Una donna africana originaria della Rhodesia diverrà la prima «lady» di colore che il Regno Unito abbia mai avuto. Elizabeth Vambe, nata 21 anni fa a Highfield, una cittadina presso Salisbury in Rhodesia, si è sposata oggi con David Stephen Pollock di 22 anni, figlio ed erede di Lord Hanworth. (Ansa)

COMUNICATO

CONTINUA CON SUCCESSO

e solo per pochi giorni

a TORINO in

VIA GARIBALDI 8

(quasi angolo Via XX Settembre)

LA COLOSSALE VENDITA

DI PELLICERIE PREGIATE

ALCUNI ESEMPLI:

VISIONE	sconti sino al	65 %
CELOT	» » » » »	60 %
CASTORO	» » » » »	70 %
PERSIANO	» » » » »	55 %
CAVALLINO	» » » » »	50 %

SEMPRE IN

VIA GARIBALDI 8

troverete un vastissimo assortimento di tappeti persiani, cinesi, marocchini, russi forniti di certificato di garanzia

AUTENTICATO DA TRE FIRME

e qualsiasi altro tipo di tappeto per ogni vostra necessità.

ALCUNI ESEMPLI:

Parure scendiletto	L. 1.000
Tappeto sala 130x180	5.000
Tappeto sala disegno persiano 200x300	15.000
Guida per ingressi 60x300	3.000

Ricordate! Solo per pochi giorni

L'istruttoria sull'Ingic è durata quattordici anni

Saranno processate 671 persone per il colossale scandalo del dazio

Devono rispondere di peculato (per oltre un miliardo) e di corruzione nell'appalto delle imposte di consumo - Come l'Ingic, l'ente appaltatore istituito nel 1936, è stato trasformato in un congegno di speculazione pubblica e privata - Tra gli imputati vi sono tredici parlamentari per i quali non è stata ancora concessa l'autorizzazione a procedere - Quindicimila testimoni e mille avvocati difensori

(Nostro servizio particolare) Arezzo, 19 ottobre. Dopo quattordici anni sono stati depositati stamane gli atti di rinvio a giudizio di 671 persone coinvolte nel colossale scandalo dell'Ingic (Istituto nazionale per la gestione delle imposte di consumo) che lo Stato aveva creato perché facesse da calmiera e da organismo moralizzatore nel delicato settore del dazio e che, invece, a un dato momento e sotto una certa gestione, finì per diventare il più spericolato congegno di speculazione pubblica e privata che ha fruttato oltre un miliardo di lire. Occorrerà almeno un anno di tempo perché il processo venga iscritto a ruolo.

Il processo interessa 671 imputati, 15 mila testimoni e 1000 avvocati difensori: la requisitoria è di mille pagine; le carte istruttorie pesano 72 quintali.

Dal 1954, epoca dello scandalo, a oggi, 181 imputati sono morti e circa 580 sono stati prosciolti per amnistia, condoni, prescrizioni di termini, o per ulteriori approfondimenti di indagine.

Del 671 imputati, tredici saranno sicuramente assenti il giorno dell'inizio del dibattimento: il tratta di tredici parlamentari che il magistrato ha individuato come corresponsabili nell'irregolarità dell'Ingic; per costoro è stata più volte chiesta al Parlamento l'autorizzazione a procedere e ogni volta si è avuto un rifiuto. I tredici sono stati stralciati dal processo; se in seguito il Parlamento concederà l'autorizzazione a procedere ci sarà un processo tutto per loro.

Gli imputati dovranno rispondere di peculato e corruzione, ma la corruzione rischia l'ammutolimento: il termine prescritto di quindici anni previsto dalla legge per questo reato è prossimo a scadere: rimarrà perciò soltanto in piedi il peculato.

L'Ingic fu costituito con Regio decreto legge del dicembre del 1936: era un ente di diritto pubblico con personalità propria, gestione autonoma e un capitale iniziale conferito per metà dalla Cassa depositi e prestiti e per l'altra metà, con quote differenziate del Banco di Napoli, della Banca nazionale del lavoro, del Banco di Sicilia e dell'Istituto San Paolo di Torino. La legge assegnava all'Ingic la funzione di assumere appalti per la riscossione delle imposte di consumo e di altri tributi locali nei vari comuni i quali erano autorizzati a concederli anche mediante semplici trattative private. Per norma di istituto l'Ingic poteva sostituirsi agli appaltatori in carica senza obbligo di cauzione né l'interesse dei comuni e quindi della pubblica finanza.

Secondo la legge, l'Ingic doveva esercitare una concorrenza attiva nei confronti degli appaltatori privati con una azione moderatrice e moralizzatrice delle finanze locali e una funzione di calmiera capace di stroncare sul nascere le eventuali speculazioni degli appaltatori privati.

All'atto pratico, però, le cose andarono diversamente. Nel 1954 l'Ingic controllava circa quenda comuni italiani gestendone la riscossione del dazio. Fu una rivista mensile Pace e Libertà a smuovere le acque scrivendo senza perifrasi che le cose nell'Ingic non erano affatto regolari e che l'istituto si comportava più né meno come un appaltatore privato, badava cioè soltanto a perseguire i propri interessi con mezzi leciti e illeciti. Le pagine della stessa rivista accossero qualche tempo dopo una denuncia circostanziata dell'avvocato Francesco Simoncini, vice direttore centrale dell'istituto, il quale rese noto di essersi dimesso dall'ente per non venir coinvolto negli atti illegali commessi dalla presidenza della direzione.

In particolare il Simoncini (poi anch'egli incriminato) rivolgeva gravi appunti all'on. Vincenzo Bavaro, allora presidente dell'istituto, accusandolo in particolare modo di aver comperato con alcuni milioni di rimborsi di amministratori pubblici per farsi rinnovare gli appalti nei comuni. Risultò poi che nella

vicenda erano coinvolti esponenti locali di partiti politici, grandi e piccoli. Naturalmente tutte le somme sborsate per ottenere illecitamente gli appalti venivano a foraggiare i vari partiti politici: qualche milione prendeva direzione diversa e si fermava nelle prefetture perché qualcuno chiudesse un occhio sulle amministrazioni comunali di cui aveva la tutela, o finiva nelle tasche di funzionari addetti al ramo.

In seguito alla prima denuncia, il governo ordinò un'inchiesta amministrativa e, da parte sua, il comune la magistratura cominciò con gli arresti, le fughe, le latitanze.

Lo scandalo dilagò in ogni

parte d'Italia. L'on. Bavaro, interrogato, fece i nomi di parlamentari, di uomini di governo, di amministratori implicati, più o meno, nella vicenda. Si giustificò dicendo che l'Ingic, a causa della corruzione privata, non poteva non seguire i sistemi allora in uso (cioè la corruzione dei funzionari e degli uomini politici) e che quella era la sola strada per tener testa alla lacerazione degli altri appaltatori. Si calcola che un miliardo e cento milioni siano così finiti nelle tasche di singole persone e nelle casse di partiti verso i quali l'Ingic si era rivolta per ottenere favori.

Oggi, poco prima delle 13, il giudice istruttore Arrigo Borri, del tribunale di Arez-

zo, ha depositato la sentenza istruttoria. Erano presenti alla «cerimonia» il presidente del tribunale Mario Bucciolotti, il procuratore della Repubblica Edoardo Baroni e il sostituto procuratore Giacomo Randoni.

G. C.

Escono dal cinema e trovano la auto con gomme tagliate

Quattro amici: avevano parcheggiato sul posto dei taxi. Usciti dal cinema Doris, stante dopo le 24, quattro automobilisti si sono dovuti rimboccare le maniche e mettersi a sgranare le gomme. Hanno trovato i pneumatici forati a colpi di coltello. Non si attendevano la sgradita sorpresa: avevano posteggiato nello spazio dei taxi, erano rassegnati a pagare la multa.

Una biechiera tra amici finisce in rissa: un arresto

Per una giovane. Altra scemata: gelosia tra coniugi. Una biechiera fra una coppia di sposi e tre loro amici finì a pugni: concluse con un arresto e un arresto. E' avvenuta la rissa continua fino all'arrivo degli agenti del commissariato Castello. Il Benvenuti si scappò, il Presenza deve essere portato all'ospedale; il Pizzani è stato arrestato per lesioni.

Vincenzo Presenza, 32 anni, via Cincinnato 143, è geloso della moglie Marianna di 40 anni; lei è gelosa di lui. Risultò che i due coniugi sono costretti a convivere in cinque figli e i vicini. L'ultima, più violenta, ieri mattina; era in seguito in grida in cortile. L'uomo arrestato di una platea scoccata, la moglie di un coltello in cucina. E' ancora la polizia. Portati in questura i Presenza e il Pizzani, i coniugi sono stati ammessi a rilasciare scuse in corso dell'istruttoria.

In sua assenza si è rifatto vivo il Benvenuti. Il Pizzani lo trova in cucina che chiacchiera con France.

Sequestrato per il contegno dell'amico gli è venuta contro. Durante la rissa arriva il Pizzani che cerca di far da paciere. Ma viene colpito da un pugno al naso. La rissa continua fino all'arrivo degli agenti del commissariato Castello. Il Benvenuti si scappò, il Presenza deve essere portato all'ospedale; il Pizzani è stato arrestato per lesioni.

Il significativo gesto dello scolaro torinese

Ha donato al museo della cavalleria la drappella affidata da un deportato

Il cimelio era stato consegnato alla madre del bambino da un ufficiale - Con altri militari del «Nizza» era stato catturato dai tedeschi - Lo scolaro ha scritto a «Specchio dei tempi» - Ieri lo abbiamo accompagnato a Pinerolo - Ha collocato in una bacheca del museo della città il drappo

(Dal nostro inviato speciale) Pinerolo, 19 ottobre. Uno scolaro torinese, il diciannovenne Giorgio Brosio, ha offerto - attraverso «Specchio dei tempi» - una drappella al Museo della Cavalleria, inaugurata domenica scorsa a Pinerolo. Un modesto contributo, rispetto al patrimonio di ricordi storici raccolti nelle sale del suggestivo palazzo di viale Giolitti. Ma un dono significativo per due ragioni: proviene da un ragazzo ricco di buoni sentimenti, rievoca il capitolo più doloroso della seconda guerra mondiale.

Le. Giorgio Brosio frequenta la S. elementare all'istituto «Rossini» e abita con i genitori - dott. Pietro Brosio e Rita Riso - in strada Val Paitone, sulla collina di Cavour. Racconta la madre: «Il nove settembre del 1943 ha sostato tre giorni nei pressi di casa mia, in borgo Vittorio, un convoglio di carri bestiame. Nei vagoni si stipavano soldati di cavalleria fatti prigionieri dai tedeschi e destinati alla deportazione. Nessuno si preoccupava di dare a quegli sventurati un po' di cibo, dell'acqua per

dissetarsi. Mi affacciavo alle finestre con occhi imploranti, qualcuno si riusciva a fuggire, altri venivano abbattuti dalle sentinelle mentre cercavano di allontanarsi carponi. Uno spettacolo orribissimo».

Rita Riso aveva a quell'epoca 19 anni. La famiglia possedeva un piccolo giardinetto - ha mormorato - né mai rivedremo i nostri cari. Vuole conservarlo lei, questo simbolo del nostro reparto? Altri deportati ci davano il nome e l'indirizzo, pregando di avvertire le famiglie. Lo abbiamo fatto, con la speranza che quel poveretto siano scampati alla tragedia.

Quel lembo di stoffa era una drappella, che si lega alla tromba durante le sfilate. I prigionieri appartenevano al «Nizza Cavalleria» di stanza a Torino, ma la drappella reca sul retro lo stemma sbadato di cui si fregiava il «Savoia Cavalleria» (forse tra i catturati c'erano anche degli appartenenti a quest'ultimo reparto). La signora ha sempre conservato come una reliquia il quadrato di stoffa che rievoca l'odiosa di tanti fratelli che si sono immolati per non tradire il giuramento di fedeltà al governo legittimo. Nei giorni scorsi il figlio Giorgio ha letto su «La Stampa» che il Museo della Cavalleria custodisce centinaia di cimeli, ha espresso il desiderio di aggiungere quello regalato dalla mamma.

L'offerta ha incontrato la commossa gratitudine del direttore del museo, col. Ettore Grimaldi, che ha inviato a «Specchio dei tempi» questa lettera: «Allo scolaro Giorgio Brosio, che con tanta sensibilità offre un prezioso drappo del vecchio «Nizza», e ai suoi compagni della S. elementare dell'istituto «Rossini» di Torino, il Museo della Cavalleria ha letto il vostro offerire affettuosa ospitalità. Sarà lieto a collocare in una vetrina del «salone degli stendardi» il cimelio, che rimarrà così nel tempo, con il suo nome, vicino ai vessilli di guerra, alle bandiere italiane e straniere qui raccolte con tanto amore e testimonianza di imprese non tutte fortunate».

Oggi stesso abbiamo accompagnato Giorgio a Pinerolo per la consegna della drappella. Ad attenderlo erano, oltre al col. Grimaldi, il gen. Odetti di Morcengo - che fu direttore dei corsi di equitazione nella Scuola di cavalleria della città - e il mag. Ricca, attuale comandante del «Nizza». Il ragazzo è stato accolto come un personaggio illustre, tra la stupita curiosità dei numerosi visitatori. La drappella con il suo nome spiegherà in una delle bacheche, accanto alle memorie di eroismi ed ottimismo. Nei prossimi giorni - esaudendo il desiderio dello scolaro - «La Stampa» proporrà di portare a Pinerolo anche i suoi compagni, per una visita all'interessante museo. Il mag. Ricca riceverà lo scolaro nella caserma del glorioso «Nizza».

Giorgio Lunt



Lo scolaro torinese Giorgio Brosio con la «drappella» che ha donato, attraverso «Specchio dei tempi», al Museo della Cavalleria di Pinerolo (f. Molisio)

Per la punizione di tre studenti

Occupato il Mamiani a Roma ma la polizia fa sgomberare

Alcuni genitori prendono a coffoni i figli fuori della scuola

(Nostro servizio particolare) Roma, 19 ottobre. Gli studenti dei licei e degli istituti superiori di Roma sono in fermento e si apprestano ad organizzare una serie di manifestazioni. L'espulsione dello studente Stefano Poesia per l'intero anno scolastico e la sospensione di altri due alunni per 15 giorni, decise ieri dal consiglio dei professori del «Mamiani», hanno determinato la reazione degli studenti di tutte le scuole secondarie superiori.

Alcuni Mamiani dopo vivaci discussioni durante gli intervalli, alla chiusura delle lezioni una trentina di studenti è rimasta nelle aule con l'intenzione di occuparle ad

oltranza, mentre fuori rumoravano circa 300 giovani. Verso le 14 gli occupanti sono stati allontanati dalla polizia chiamata dal preside. All'uscita alcuni di loro hanno trovato ad attenderli i genitori preoccupati. E' voluto qualche schiaffo da padre a figlio e da madre a figlia, che ha suscitato grida di protesta da parte degli altri studenti.

Al preside è stato presentato un documento con 560 firme nel quale dichiarano di essere corresponsabili degli atti commessi dal Poesia, dal Della Seta e dal Bortone. Nel l'impossibilità di tenere una assemblea nell'istituto gli alunni del «Mamiani» si sono

riuniti nel pomeriggio alla Casa della cultura. Erano più di duecento studenti e vi partecipavano anche dirigenti dei movimenti studenteschi di altri istituti. Si doveva decidere l'azione da svolgere nei prossimi giorni per rispondere alle misure disciplinari prese dal consiglio dei professori. Alcuni hanno proposto di organizzare per lunedì una manifestazione davanti al «Mamiani» e nel pomeriggio un corteo per le vie del centro. Uno studente del «Mamiani» ha annunciato la decisione di non riprendere le lezioni fino a quando professori e preside non muteranno il loro atteggiamento.

f. f.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Cavallo imbizzarrito irrompe in un convento

Fermato dalle suore - Altro episodio: 50 cani tenuti in condizioni penose a La Loggia, intervengono gli agenti della Zoofila

Sorprese e paura ieri mattina fra le suore del convento di corso Casanova all'anno 17, al cancello aperto entra un cavallo, scappa all'ultimo momento un gruppo di suore, si avventa sulle scale; ma il buio dell'androne lo spegne, torna indietro e comincia a correre fra le statue sollevando volute di terra, planificando di girare, insalvabile. Le suore cercano di porre fine a quella rovina; si radunano lì, il posto sicuro per decidere il piano d'azione: il cavallo è imbizzarrito, non sembra calmarlo. Bisogna allontanarlo con dolcezza. Si prete vengono disposti piccoli mucchi di fieno. L'animale accetta l'invito e si ferma a mangiare. La più coraggiosa si avvicina ad accarezzarlo. E' fatta. Lo legano alla cancellata.

Fecce dopo arriva il proprietario, lo singaro Giovanni Rivieri, 30 anni, scappato con la sua camionetta a Piossasco. Il cavallo è scappato all'alba. L'ha inseguito nella campagna, l'ha visto intravedere la strada Susa-Pinerolo evitando le macchine, poi è scappato. Il Rivieri ha continuato a cercarlo, ha informato i vigili urbani di Sesto, i carabinieri di Orbassano e Binasco. Finalmente ha ritrovato le tracce degli zoccoli vicino al convento.

Un commerciante in cani è stato denunciato per maltrattamenti agli animali. E' Sebastiano Ariudo, di 63 anni, abitante a La Loggia. Da sette anni gira per le case a comperare per poche lire cuccioli e bastardi dei quali i contadini vogliono disfarsi; poi, la domenica, va a Porta Palazzo a venderli.

Li tiene in alcuni locali di una fornace in disuso, a Tetti Grifa La Loggia. Gli agenti scortati Trappo e Buzza, in un sopralluogo effettuato ieri pomeriggio, hanno accertato che gli animali sono stati dell'Ariudo - cinquantacinque - sono in condizioni peggiori per deperimento. Un gruppo era rinchiuso nel magazzino di un furgoncino, senza aria e senza cibo; altri altopi in stio; una cuccinetta e i suoi cinque cuccioli erano in una cassetta da frutta.

La richiesta della Procura sul traffico della patenti

Sono tre, non quattro i medici denunciati dalla polizia

Il sostituto procuratore dottor Wilma, in un rapporto presentato dal nucleo di polizia giudiziaria della Strada del traffico delle patenti, l'attività di Giuseppe Bussano e del rampante Ferrari Capelli, impiegato dell'ispettorato, risalirebbe all'autunno dello scorso anno. Dovranno perciò essere ancora controllate le polizie italiane. A questo proposito precisiamo che il dott. Carlo Emanuele, medico medico di reparto al ministero dei Trasporti e a bordo, uno è morto, l'altro è moribondo. E' accaduto ieri alle 20,45 sulla statale per Chiavenna. Un «Tigrotto» carico di cereali, guidato dal commerciante Giuseppe Martina, 40 anni, da So-



Il cavallo riconsegnato al padrone Giovanni Rivieri

Auto contro un camion un morto e un moribondo

Al bivio per Volpiano: la Dauphine si è sfasciata contro un Tigrotto che svoltava a sinistra



Pietro Sapegno, 54 anni

Un'auto si è schiantata contro un camion, ieri due che erano a bordo, uno è morto, l'altro è moribondo. E' accaduto ieri alle 20,45 sulla statale per Chiavenna. Un «Tigrotto» carico di cereali, guidato dal commerciante Giuseppe Martina, 40 anni, da So-

La fuga di un destriero durante il trasferimento

Era atteso da un'automobile

Un detenuto è fuggito ieri a Saluzzo durante il trasferimento dal carcere alla casa di lavoro dove doveva trascorrere due anni. Si chiama Marcello Carmelo, 33 anni, via delle Perline 7, condannato per furti a 3 anni e 12 mesi, 12 anni di latitanza, mentre accompagnato da due agenti si recava alla stazione ferroviaria, si è voltato di scatto mettendosi a correre verso una casa. L'auto è partita prima che i poliziotti potessero intervenire. Infilò fino a questo momento le ricerche.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Presidente della Repubblica Saragat, su proposta del ministro della Pubblica Istruzione, ha conferito al prof. dott. Fernando Simoncini, Preside del Liceo Scientifico di Biella, il titolo di Commendatore al merito della Repubblica Italiana. All'Istituto Preside le più vive felicitazioni per l'alta mercede onorificenza.

Sist - Corsi speciali di pratica fiscale

Accanto ai tradizionali corsi per Consulenti del Lavoro e di Paghe e Contributi, il Sist dà inizio ad una serie di corsi serali per i pratici di aggiornamento tributario, che intersecano di rettilineo chiunque svolga mansioni amministrative. Durata tre mesi con quattro ore settimanali di lezione. Sist - Via Po 3 - Tel. 547.573 - 541.421.

Ricordi noleggianti pianoforti

tedeschi nuovi a lire 8000 meno e offre la possibilità di acquistarli entro 10 mesi con il canone di 1 mili pagati. Via Langrass 35.

Riverniciatura cucine in ferro e frigoriferi

A nuovo i Vostri mobili telefonando 894.929. Un tecnico è a Vostra disposizione. Preventivi a richiesta.

Sipariette porte pieghevoli

v. Campana 15 t. 650.571 in un'ampio, resine, stoffe, legni. Tipi speciali per cucine lavabili tenuta odori. Unici a costruire novità senza limiti.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, maquette, tendaggi senza smontare di tessuto. Anche fuochi. Finestra Augusta, telef. 885.217, 840.563.

A domicilio pulitura

Salotti, poltrone, moquette, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefono 884.912, si eseguono lavaggi in provincia.

Corsi di pratica tributaria

riservati a Ragionieri, Dottori commercialisti, Contabili e Dirigenti di azienda che desiderano aggiornare le loro conoscenze su materia fiscale. Insegnano docenti di provata esperienza nel campo tributario. Corsi serali con inizio 21 ottobre. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto, 13. Tel. 889.969, 885.870.

Corsi di lingua inglese

Perché non provare a imparare l'inglese con un metodo veramente diverso da tutti gli altri? Qualunque sia la vostra conoscenza della lingua sarete i benvenuti all'English Centre (Via Assietta 17, tel. 544.438) o al New English Centre (Via G. Cassala 64, tel. 746.229).

Tappezzeria in carta

Applicata da Voi acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Mazzini Cristina 125, che vi offre un vantaggioso sconti su prezzi migliori con le istruzioni.

Corsi serali statali

L'Associazione Italiana Lavoratori Studenti comunica che sono stati aperti quest'anno i seguenti corsi: 1° Corso Scientifico, Segre, c. A. Picco 18, tel. 81.318; 1° Periti Chimici e L. Casale, v. Rongio 19, tel. 622.561; 1° Periti Elettronici e C. Pavesi, c. Vene 19, tel. 253.938; 1° Istituto Tec. Pavesi, c. Santarossa, c. Pavesi 220, tel. 336.426. Rivoli gratis alle Scuole per la scolarità. Informazioni su tutte le scuole: Servizio Orientamento e Assistenza scolastica dei lavoratori. A.I.L.S. v. M. Vittoria 30 E, tel. 884.524.

Grande mostra

Corredi da sposa

Mobili operazione sconto

Piatino pianoforti

Ricupero anni

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Corredi da sposa

Mobili operazione sconto

Piatino pianoforti

Ricupero anni

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

Porte pieghevoli Divisette

La «prima» italiana del film, nella città dei celebri amanti

Zeffirelli ha presentato a Verona la più giovane «Giulietta e Romeo»

Il regista, alla sua seconda pellicola shakespeariana, ha ripetuto il felice esito della «Bisbetica domata» - La tragedia vista in luce moderna, per affermare i diritti dell'amore - Indovinati i due protagonisti adolescenti, Leonard Whiting e Olivia Hussey

(Dal nostro inviato speciale)
Verona, 19 ottobre.

Tragedia di Shakespeare, ma di timbro chiaro, «La Tragedia d'una commedia», come disse Croce; centrata sull'amore acerbo ma professato fino alla morte: è perciò dilettevole al cinema universale che ne ha fatto un «soggetto», per così dire, fisso.

A Verona, la città degli amanti, nel ricostruito e bellissimo teatro della Società Accademia Filarmonica (già distrutto nel 1945 da un bombardamento aereo), Franco Zeffirelli ha presentato, in anteprima italiana, il film Romeo e Giulietta, sua seconda fatica shakespeariana dopo La bisbetica domata, a uno splendido pubblico, tra cui i ministri Andreotti e Gonella con molta personalità che gli ha tributato le stesse calde accoglienze di quelli di Londra, New York, Mosca e Parigi.

Uomo di teatro, Zeffirelli ha prima di tutto indovinato le figure di Romeo e di Giulietta. L'inglese Leonard Whiting, l'argentina Olivia Hussey hanno giusto l'età probabile dei personaggi (lui 17, lei 15 anni); e quale che sia la loro esperienza teatrale, non l'hanno certo portata davanti alla macchina da presa, che ha registrato il loro «delirio d'amore» in tutta la sua inconfondibile schiettezza; apparentemente, perché ogni scena è stata ricreata in uno stile tra lezioso e barbarico, in obbedienza al riconosciuto ibridismo del modello.

Senza troppo spostarsi sulle «fonti» italiane come aveva fatto Castellani, ma senza neanche rinunciare alle vivide risorse dell'ambiente rinascimentale veneto (ritrovato in Toscana e Lazio), Zeffirelli ha tenuto il film dentro il teatro: il che non vuol dire che abbia semplicemente illustrato la storia degli amanti veronesi, e non l'abbia invece «riletta» sviluppandone la carica di modernità. Nessun poeta si presta come Shakespeare alle illusioni; e figura così poi lo Shakespeare di Romeo and Juliet, dove, per bocca che sanno ancora di latte, si proclama il diritto che ha l'amore sulla vita e sulla morte, sulla società tutta e sul cosmo; l'amore, che fa tutt'uno col cosmo, è la giovinezza. Occorre richiamare i termini di «contestazione», «movimento studentesco», «regime assembleare» e «disobbedienza» non è stato chi, senza troppo sforzo, ha fatto del Montecchi e dei Capuleti due «clan» e «teddy boys»?

Del resto come parla la ballata, come parla Giulietta stessa? Non siamo già nell'erotismo più spavaldo?

Erotismo violenza rivolta: Zeffirelli non ha lasciato cadere questi appigli, ma, e qui è il suo merito, non li ha desunti attraverso un facile gioco di analogie. Li ha trovati tali e quali, attraverso la meditazione del grande elisabettiano, nell'imperitura modernità del Rinascimento. Per questo, Romeo e Giulietta, oltre a essere un levitante spettacolo, costantemente tenuto fra i poli del furore partigiano e della lirica galanteria, è un tentativo cinematografico di concentrazione culturale, indirizzato a reintegrare il buon passato dei suoi diritti.

Va però detto che la discepolanza di questo lavoro interno è anche troppa, sicché l'angolazione ideologica molto spesso si perde sotto le ondate delle parole e delle immagini: come vedono sullo schermo. Parlando del regista di cinema, non c'è un salto qualitativo dalla bisbetica domata a Romeo e Giulietta: c'è la stessa disposizione pittorica, qui raffinata nella scelta dei modelli e delle tonalità; lo stesso gusto per il ritratto, qui più eletto di quanto Romeo, Giulietta, Mercutio ecc. sono superiori a Petruccio, Capulet, e la circostanza stessa; lo stesso gusto teatrale per il pisolio, che qui può esser tollerato in luoghi sublimi come la festa di ballo, la scena del giardino e tanti altri, e infine la stessa fedeltà di «pedale» al verbo shakespeariano, qui però incompensabilmente cresciuto di tono.

Non è davvero poco che Zeffirelli si sia elevato insieme col suo «soggetto» senza disubbidire, e che fra tante occasioni di squilibrio offertigli dal testo stesso, abbia tenuto una rotta sicura senza mai deviare in un gusto appena un po' estraneo, senza mai perdere, tra le luttuose pieghe del dramma e le sue il-



I giovanissimi Leonard Whiting, 17 anni, e Olivia Hussey, 15, in una scena del film

lazioni ideologiche, la luminosa percezione del bello. Tra le riuscite più nette, ma non potremmo mettere il cuore della poesia, e certo l'eleganza intellettuale di cui il regista ha rivestito l'amore, pur così carnale, dei due ragazzi; eleganza che si comunica alla «banda» di Romeo e che sembra avere il suo «manifesto» nella volta di Mercurio sulla fata Mab.

Dopo i protagonisti, lottamente doppiati da Anna Maria Guarnieri e Giancarlo Giannini, stupendi di grazia, ostinazione e strazio (lei, un po' orientaleggiante), sono da elogiare Pat Heywood (una falstaffiana nutrice), John Emery (Mercutio) e Miles O'Shea (fra Lorenzo). Molto anche il merito dell'operatore De Santis, dello scenografo Montyandino e del costumista Donati. Successo, come si è detto, lletissimo.

Leo Pestelli

Nuovo film di Quilici sulle regioni italiane

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 19 ottobre. (L. S.) Il film documentario Emilia-Romagna e Marche, realizzato da Folco Quilici per la ESO Standard Italiana, è stato presentato stasera al Teatro Comunale di Bologna. Con questo documentario, terzo della serie L'Italia vista dal cielo, Quilici, inteso a far conoscere le regioni italiane

In Russia no alla pillola sì agli anticoncezionali

La pillola russa è stata ritirata perché poco efficiente

(Dal nostro inviato speciale)

Mosca, 19 ottobre. Neppure l'Unione Sovietica è rimasta insensibile ai dibattiti provocati in tutto il mondo dall'enciclopedia papale «Humanae vitae». Esprimendo l'opinione del partito, la «Gazetta letteraria» ha pubblicato Paolo VI. I tre milioni di cattolici russi invece, hanno accolto in maggioranza la decisione pontificia.

L'Unione Sovietica considera il diritto di ogni donna decidere quanti figli vuole avere. Tale diritto, ha scritto il prof. Verbenko, «è una conseguenza dell'uguaglianza dei sessi». L'Unione Sovietica ha perciò legalizzato l'interruzione di gravidanza fin dal 1920. Ma oggi preferisce ad essa gli anticoncezionali, per motivi morali, umani, sociali, finanziari.

Il Ministero della Sanità

nei loro aspetti più significativi, da quello storico a quello economico, da quello geografico a quello folkloristico. Attraverso i paesaggi e i monumenti, il film fa rivivere importanti pagine storiche non solo delle regioni illu-

strate, ma di tutto il nostro paese: la conquista normanna della Cisalpina, le fortificazioni medievali delle città romane consumate dalle lotte intestine, la rapida ascesa di Borgia, i monasteri addossati sulle pendici dell'Appennino.

Che il teatro non fosse lo

stimolo ideale per la persona-

lità di Scarlatti, è risultato ancora più chiaro appena sono risuonate le prime note dell'opera di Cimarosa, che il teatro invece aveva nel sangue; una musica che imperiosamente reclama scene, costumi, parole e azione.

L'opera di Cimarosa, già messa in scena da Valerio Moriconda, Maddalena Bonifacio, Elena Zilio, Emilia Ravaglia, Franco Bonisoli e altri. Tutti, con il regista Franco Zeffirelli e il maestro del coro Gennaro D'Onofrio, sono stati salutati dai calorosi applausi di un elegante e numeroso pubblico.

Un ampio elogio meritano

L'incidente presso Pozzuoli

Peppino Gagliardi ferito nell'auto contro un muro

Il cantante, ricoverato con prognosi riservata per contusioni craniche, è migliorato nettamente - Illesa Gina Armani che viaggiava con lui

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 19 ottobre. Peppino Gagliardi, il cantautore ventottenne napoletano, è rimasto ferito la notte scorsa in un drammatico incidente d'auto sulla Domiziana, nei pressi di Pozzuoli, a circa venti chilometri da Napoli. Il giovane, insieme con la cantante Gina Armani, di 28 anni, rientrava in città alla guida d'una «Lamborghini spider 5200», dopo aver trascorso la serata in un locale notturno della zona flegrea. Ad un tratto, per lo scoppio di un pneumatico, la vettura è sfuggita al controllo del conducente e, dopo aver compiuto diversi giri su sé stessa, si è schiantata contro il muro che fiancheggiava la strada, mentre un principio d'incendio si sviluppava al motore. Nel violentissimo urto, Peppino Gagliardi ha battuto il capo contro lo sportello ed ha riportato contusioni craniche e stato di choc. Del tutto illesa è uscita dalla paura avventura Gina Armani.

Trasportato in ospedale da una macchina di passaggio, il Gagliardi è stato ricoverato con prognosi riservata: destavano preoccupazioni un vasto ematoma alla nuca ed il trauma subito. Oggi le sue condizioni sono rapidamente migliorate ed egli ha preferito far ritorno alla sua abitazione ed affidarsi alle cure del medico di famiglia.

L'incidente è avvenuto verso le 3, in un tratto di strada che costeggia il litorale con un'ampia curva. La «spider» del cantautore procedeva ad andatura moderata — intorno ai sessanta chilometri orari — quando è scoppiato il pneumatico della ruota posteriore destra. La macchina ha sbalzo pazzamente, procedendo per circa ottanta metri con pericolosi zig-zag. Poi, sotto l'azione di una brusca frenata, ha girato più volte su sé stessa, anche come un boile non si è schiantata contro un muro che fiancheggiava la strada. Gina Armani si è adoperata per prestare i primi soccorsi al compagno privo di sensi. Intuendo il pericolo, poiché alte lingue di fuoco si levavano dal motore, la giovane con grandi sforzi è riuscita ad estrarre dai rottami della vettura il cantante ed adagiare sul selciato. Per risanarlo gli ha anche praticato la respirazione a bocca a bocca.

M. I.

L. Mannucci

Torna in scena a Mosca lo spettacolo d'Evtusenko

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 19 ottobre. (L. S.) La versione teatrale del poema La centrale idroelettrica di Bratsk, di Evtusenko, tolta dal cartellone il 10 ottobre, è stata rappresentata nuovamente ieri sera, e rimane in programma anche per il 25 prossimo. Lo scrittore, il 23 agosto, aveva inviato un telegramma di protesta a Breznev e Kossighin per l'invasione della Cecoslovacchia. L'improvvisa scomparsa del suo spettacolo, che aveva ottenuto un grande successo di pubblico, dal palcoscenico del Mal'ja Bronnaja, aveva fatto pensare che lo stesso Evtusenko stesse per diventare vittima della repressione culturale.

Sembra che il giovane poeta, appoggiato da alcuni dei personaggi più autorevoli del mondo intellettuale sovietico, abbia protestato energicamente presso le autorità. Queste, scosse dalla pubblicità data in Occidente alla loro decisione, sarebbero tornate sui propri passi. Evtusenko si è reso irreperibile da alcune settimane: non è stato possibile avere da lui conferma dell'invio del telegramma a Breznev e Kossighin, né spiegazioni sulle vicende della centrale idroelettrica di Bratsk.

A Parigi la polizia si è concessa due giorni di tregua. L'autopsia del cadavere dovrà essere rifatta, perché i medici legali che ne avevano avuto l'incarico trascurarono parecchi elementi. Non pensano, evidentemente, che quel morto fosse al centro di una vicenda così clamorosa. Non vennero esaminati i visceri, e non si sa quindi se Stefan Markovic era drogato al momento della morte, che si presume sia avvenuta tra il 25 ed il 28 settembre. Ora, Stefan Markovic fu visto l'ultima volta verso le 19 del 22 settembre, mentre usciva dalla palazzina di Alain Delon. La polizia vuol sapere che fece nei suoi ultimi giorni.

Così, l'interruzione della maternità, che costa assai poco (5 rubli, 3300 lire) è accogliente. La donna non riceve contributi dallo Stato durante la permanenza in ospedale; si rifornisce in fabbrica; in ufficio deve mostrare un certificato. La morale pubblica è inoltre ostile a tali rimedi.

Gli anticoncezionali sono a disposizione di tutti, ma gli assegni familiari sono molto alti, e le madri di dieci figli vengono decorate al merito.

Ennio Caretto

conduce una politica attiva di incremento demografico. Ha scritto il prof. Verbenko: «Lo Stato desidera una popolazione più numerosa. Le nostre leggi proteggono la maternità e l'infanzia. Gli organi competenti fanno propaganda per famiglie più ampie».

Così, l'interruzione della maternità, che costa assai poco (5 rubli, 3300 lire) è accogliente. La donna non riceve contributi dallo Stato durante la permanenza in ospedale; si rifornisce in fabbrica; in ufficio deve mostrare un certificato. La morale pubblica è inoltre ostile a tali rimedi.

Gli anticoncezionali sono a disposizione di tutti, ma gli assegni familiari sono molto alti, e le madri di dieci figli vengono decorate al merito.

Ennio Caretto

A Napoli un'opera di Scarlatti venuta alla luce dopo due secoli

«La Dirindina» ha inaugurato l'«Autunno napoletano» all'Auditorium della Rai - Notevole l'interesse storico, minore quello puramente musicale

(Nostro servizio particolare)

Napoli, 19 ottobre.

L'undicesimo autunno musicale napoletano si è inaugurato all'Auditorium della Rai a Fuorigrotta con un omaggio all'opera buffa settecentesca: la «farsella per musica» La Dirindina di Domenico Scarlatti, seguita da due atti Chi dell'altri si veste presto si spoglia di Cimarosa. Grande attesa e interesse per il primo lavoro autografico di una famiglia musicale, quella dei «virtuosi» (e soprattutto le «virtuose»), cioè i cantanti con le loro abitudini, la loro onnipotenza, superficialità ed ignoranza, che avrà nel Teatro alla moda di Benedetto Marcello l'esempio più celebre.

Ma altrettanto si può dire dell'interesse musicale. Forse da Scarlatti, dal creatore delle più di 500 «sonate» per clavicembalo che tutti conoscono, ci aspettiamo troppo. Ma è un fatto che ad ogni tentativo di riportare la sua personalità nella musica vocale (come avvenne nel 1853 con la ripresa di Tetide di Sciro), segue un senso di delusione. Il suo genio, nella Dirindina, manda qualche scintilla nell'aria della giovinezza che vuol farsi cantante. A un amante quasi coatto, su un sincope accompagnato dal violino, e nel due vivaci terzetti.

Ma, ancora una volta, ci si convince che Domenico Scarlatti fu uno di quegli artisti (Francisco Goya ne è un altro illustre esempio) che poterono sviluppare tranquillamente tipi di produzione artistica fra loro impermeabili: una ufficiale, secondo gusti e regole che il pubblico immediatamente capiva e godeva, l'altro personale, aperto a tutte le fantasie e libertà. Scarlatti trovò se stesso soltanto nel secondo, nelle sonate.

Che il teatro non fosse lo

stimolo ideale per la persona-

lità di Scarlatti, è risultato ancora più chiaro appena sono risuonate le prime note dell'opera di Cimarosa, che il teatro invece aveva nel sangue; una musica che imperiosamente reclama scene, costumi, parole e azione.

L'opera di Cimarosa, già messa in scena da Valerio Moriconda, Maddalena Bonifacio, Elena Zilio, Emilia Ravaglia, Franco Bonisoli e altri. Tutti, con il regista Franco Zeffirelli e il maestro del coro Gennaro D'Onofrio, sono stati salutati dai calorosi applausi di un elegante e numeroso pubblico.

Un ampio elogio meritano

L'incidente presso Pozzuoli

Peppino Gagliardi ferito nell'auto contro un muro

Il cantante, ricoverato con prognosi riservata per contusioni craniche, è migliorato nettamente - Illesa Gina Armani che viaggiava con lui

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 19 ottobre. Peppino Gagliardi, il cantautore ventottenne napoletano, è rimasto ferito la notte scorsa in un drammatico incidente d'auto sulla Domiziana, nei pressi di Pozzuoli, a circa venti chilometri da Napoli. Il giovane, insieme con la cantante Gina Armani, di 28 anni, rientrava in città alla guida d'una «Lamborghini spider 5200», dopo aver trascorso la serata in un locale notturno della zona flegrea. Ad un tratto, per lo scoppio di un pneumatico, la vettura è sfuggita al controllo del conducente e, dopo aver compiuto diversi giri su sé stessa, si è schiantata contro il muro che fiancheggiava la strada, mentre un principio d'incendio si sviluppava al motore. Nel violentissimo urto, Peppino Gagliardi ha battuto il capo contro lo sportello ed ha riportato contusioni craniche e stato di choc. Del tutto illesa è uscita dalla paura avventura Gina Armani.

Trasportato in ospedale da una macchina di passaggio, il Gagliardi è stato ricoverato con prognosi riservata: destavano preoccupazioni un vasto ematoma alla nuca ed il trauma subito. Oggi le sue condizioni sono rapidamente migliorate ed egli ha preferito far ritorno alla sua abitazione ed affidarsi alle cure del medico di famiglia.

L'incidente è avvenuto verso le 3, in un tratto di strada che costeggia il litorale con un'ampia curva. La «spider» del cantautore procedeva ad andatura moderata — intorno ai sessanta chilometri orari — quando è scoppiato il pneumatico della ruota posteriore destra. La macchina ha sbalzo pazzamente, procedendo per circa ottanta metri con pericolosi zig-zag. Poi, sotto l'azione di una brusca frenata, ha girato più volte su sé stessa, anche come un boile non si è schiantata contro un muro che fiancheggiava la strada. Gina Armani si è adoperata per prestare i primi soccorsi al compagno privo di sensi. Intuendo il pericolo, poiché alte lingue di fuoco si levavano dal motore, la giovane con grandi sforzi è riuscita ad estrarre dai rottami della vettura il cantante ed adagiare sul selciato. Per risanarlo gli ha anche praticato la respirazione a bocca a bocca.

M. I.

L. Mannucci

Torna in scena a Mosca lo spettacolo d'Evtusenko

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 19 ottobre. (L. S.) La versione teatrale del poema La centrale idroelettrica di Bratsk, di Evtusenko, tolta dal cartellone il 10 ottobre, è stata rappresentata nuovamente ieri sera, e rimane in programma anche per il 25 prossimo. Lo scrittore, il 23 agosto, aveva inviato un telegramma di protesta a Breznev e Kossighin per l'invasione della Cecoslovacchia. L'improvvisa scomparsa del suo spettacolo, che aveva ottenuto un grande successo di pubblico, dal palcoscenico del Mal'ja Bronnaja, aveva fatto pensare che lo stesso Evtusenko stesse per diventare vittima della repressione culturale.

Sembra che il giovane poeta, appoggiato da alcuni dei personaggi più autorevoli del mondo intellettuale sovietico, abbia protestato energicamente presso le autorità. Queste, scosse dalla pubblicità data in Occidente alla loro decisione, sarebbero tornate sui propri passi. Evtusenko si è reso irreperibile da alcune settimane: non è stato possibile avere da lui conferma dell'invio del telegramma a Breznev e Kossighin, né spiegazioni sulle vicende della centrale idroelettrica di Bratsk.

A Parigi la polizia si è concessa due giorni di tregua. L'autopsia del cadavere dovrà essere rifatta, perché i medici legali che ne avevano avuto l'incarico trascurarono parecchi elementi. Non pensano, evidentemente, che quel morto fosse al centro di una vicenda così clamorosa. Non vennero esaminati i visceri, e non si sa quindi se Stefan Markovic era drogato al momento della morte, che si presume sia avvenuta tra il 25 ed il 28 settembre. Ora, Stefan Markovic fu visto l'ultima volta verso le 19 del 22 settembre, mentre usciva dalla palazzina di Alain Delon. La polizia vuol sapere che fece nei suoi ultimi giorni.

Così, l'interruzione della maternità, che costa assai poco (5 rubli, 3300 lire) è accogliente. La donna non riceve contributi dallo Stato durante la permanenza in ospedale; si rifornisce in fabbrica; in ufficio deve mostrare un certificato. La morale pubblica è inoltre ostile a tali rimedi.

Gli anticoncezionali sono a disposizione di tutti, ma gli assegni familiari sono molto alti, e le madri di dieci figli vengono decorate al merito.

Ennio Caretto

conduce una politica attiva di incremento demografico. Ha scritto il prof. Verbenko: «Lo Stato desidera una popolazione più numerosa. Le nostre leggi proteggono la maternità e l'infanzia. Gli organi competenti fanno propaganda per famiglie più ampie».

Così, l'interruzione della maternità, che costa assai poco (5 rubli, 3300 lire) è accogliente. La donna non riceve contributi dallo Stato durante la permanenza in ospedale; si rifornisce in fabbrica; in ufficio deve mostrare un certificato. La morale pubblica è inoltre ostile a tali rimedi.

Gli anticoncezionali sono a disposizione di tutti, ma gli assegni familiari sono molto alti, e le madri di dieci figli vengono decorate al merito.

Ennio Caretto

conduce una politica attiva di incremento demografico. Ha scritto il prof. Verbenko: «Lo Stato desidera una popolazione più numerosa. Le nostre leggi proteggono la maternità e l'infanzia. Gli organi competenti fanno propaganda per famiglie più ampie».

Così, l'interruzione della maternità, che costa assai poco (5 rubli, 3300 lire) è accogliente. La donna non riceve contributi dallo Stato durante la permanenza in ospedale; si rifornisce in fabbrica; in ufficio deve mostrare un certificato. La morale pubblica è inoltre ostile a tali rimedi.

Gli anticoncezionali sono a disposizione di tutti, ma gli assegni familiari sono molto alti, e le madri di dieci figli vengono decorate al merito.

Ennio Caretto

conduce una politica attiva di incremento demografico. Ha scritto il prof. Verbenko: «Lo Stato desidera una popolazione più numerosa. Le nostre leggi proteggono la maternità e l'infanzia. Gli organi competenti fanno propaganda per famiglie più ampie».

Così, l'interruzione della maternità, che costa assai poco (5 rubli, 3300 lire) è accogliente. La donna non riceve contributi dallo Stato durante la permanenza in ospedale; si rifornisce in fabbrica; in ufficio deve mostrare un certificato. La morale pubblica è inoltre ostile a tali rimedi.

Gli anticoncezionali sono a disposizione di tutti, ma gli assegni familiari sono molto alti, e le madri di dieci figli vengono decorate al merito.

Ennio Caretto

Trionfa all'AUGUSTUS

BRIOSO, SPUMEGGIANTE, BRILLANTE, DIVERTENTE

UFFA PAPÀ, QUANTO ROMPI!

JAMES GARNER • DEBBIE REYNOLDS

MAURICE RONET

UFFA PAPÀ, QUANTO ROMPI!

PAUL DYNDIE • LARRY THOMAS nella parte di GILBERT TILLY

IL FILM NON È VIETATO

OGGI MASSIMO OGGI

OGNI IMMAGINE DEL FILM VI SCONVOLGERÀ

INGRID THULIN • JEAN SOREL

ITALYAN NOVEL • CINEMA MATTEO 800

fino a farti male

VIETATO MINORI 15 ANNI

Quando l'America era terra di conquista aperta agli uomini duri e implacabili, e le passioni divampavano ardenti e primitive, portato dal vento, urlato dal nemico morente, invocato da una donna amante, sulle sconfinate praterie, nelle vallate e nei canyon lontani, un nome saliva al cielo col rombo del tuono:

SHALAKO...SHALAKO...

SEAN CONNERY

UN UOMO CHIAMATO

Shalako

FRA 6 GIORNI

ore 14,15

galoppo

PREMIO

MARANGONI

Una corsa riservata alle migliori cavalle pur sangue italiane di 3 e 4 anni.

2'000'000

RAGAZZE!

SE NON AVETE PIU' DI 15 ANNI TELEFONATE AL 328.458 (TORINO) C'E' UN MESSAGGIO PER VOI

ANNUNCI
ECONOMICICOMPRA - VENDITA ALL
LOCALI a TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

APPARTAMENTO eccezionale vista collinare-alpina, Via Genova 200. Tre camere, bagno, grande ingresso, ripostiglio, terrazzo 1.500.000 mutuo 8.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO gioiello, immediatamente abitabile. Stadio Comunale, via Garibaldi 185. Tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 3 milioni 500.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO prezzo-affare. Via Villafraia 2 (corso Francia). Due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 1.470.000 mutuo 3 milioni 430.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile via San Paolo 34. Salotto, due camere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile via Cova 13 (piazza Massima). Quattro camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 4.500.000 mutuo 10 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO superconveniente, zona Tassoni, via Pila 14. Due camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

ATTICO angolare, via Giulio 35 (contorno Università). Cinque camere, giardino, ingresso, bistriviale, armadio-muro. Eccezionale prezzo 3 milioni 750.000 mutuo 8.750.000. Gabetti 578-044.

AUTOMOBILE centrale ottima posizione 3000 mq. unico salone venduto. Tel. 555-212-002.

AZIENDA chimica aculeata in zona depressa porta tra Torino-Lesegno, stabilimento industriale provvisto dei servizi indispensabili ed in località con disposizione mano d'opera. Si richiedono notizie percoloreggiate sul luogo e le dimensioni di quanto offerto. Scrivere a Pubblicità Stampa 6286 - Torino. A98842

BELLISSIMI panoramiche alloggi 2-3-4 camere serviti venduti vicinissima piazza Borsari. Rivolgarsi cantina mano Roma 45. A98845

BOSSIGNIERA villa moderna splendida posizione nove vani arredati bistriviale occasione venduto. Scrivere a Pubblicità Stampa 125 - Torino.

BOX auto piazza Mazzoni nuovi libbi venduto. Telefonare 655-782.

BOX doppi tripli via Bardonecchia venduto 1.500.000 caduna. Telefonare 768-777. 1001

CAMPAGNA Montessoro, Zoalongo, bella villa bifamiliare superconveniente. Otto camere, entrata, bagno, salotto, giardino, turcosentrale 2 milioni 900.000 mutuo 6.600.000. Gabetti 578-044.

CASA reddito 6%, moderna, signorile. Otto appartamenti due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio. Occasione irripetibile 11.000.000 mutuo 22.500.000. Gabetti 578-044.

CASA 30 camere costruzione 1965 Casine Vica privato vende a privato. Scrivere a Pubblicità Stampa 269 - Torino.

CASCHINA Lagoa peronaria tipica vini mq. 100.000 venduto. Telefonare 220-45. A97717

CASCHINA venduto 15 giornate, casa nuova, termo, tettoia, allacci, eccetera. Trattare a Deuts. Bechtel Albano Riva di Chieri (To).

CASSETTA graziosissima Moncalvo, due piani Torino. Sette camere, servizi, garage, 500 mq. terreno. Salotto 1.450.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044.

CASSETTA 4 stanze serviti cantina servizio giardino venduto Moncalvo. Telefonare ore pasti 0173-88004.

CAV. Coni. Archivescovado 3 venduto capannone industriale semicentrale mq. 2500. Divisibile. A98588

CAV. Coni. Archivescovado 3 venduto alloggio libero due camere finelli in via. Lucco. 7.200.000.

CENTRALE signorile posizione corso Adriatico 26. Splendide appartamenti salotto, tre camere, bistriviale, ingresso, ripostiglio 5.850.000 mutuo 13.650.000. Gabetti 578-044.

CENTRALISSIMO alloggio secondo piano, quattro camere, cucina, bagno, gabinetto, soffitta, cantina, terracina particolare, semicentrale, venduto. Telefonare 545-920.

CENTRALISSIMO fabbricato industriale, via Reggio 27. 15.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

CERCA signorile 30-40 camere centrale e semicentrale. Telefonare ore ufficio 517-237. A97694

CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità costruzione. Telefonare 564-123.

CHALET signorile, gran giardino, Coassolo Torinese, stupenda quiete. Viali Lanzo, incantevole panorama. Gran salotto, quattro camere, entrata, bagno, disimpegno, garage bistriviale, mq. 1000 terreno recintato 5.100.000 mutuo 12.100.000. Gabetti 578-044.

CHIOMONTI villeggiature attive invernali ultimi alloggi liberi subito venduto offro per divisione frazionamento lussuosi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 68-816.

COLLIARI appartamento signorile, bellissimo palazzo, tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 13 milioni mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

COMPERIAMO privatamente alloggi 2-3-4 camere, servizi. Tel. 544-123.

COMPRESO in Torino da privato appartamento pagando contanti. Telefonare 501-735. A9307

CONCA d'Or-Senarum, viale Cacciato 15, nell'ottimo parco Haeminge, meravigliosi appartamenti. Due camere, cucina, bagno 2 milioni 400.000. Confronto con Haeminge, quattro camere, entrata, bagno, disimpegno, garage bistriviale, giardino privato 7.400.000 mutuo 15.000.000. Salotto, cucina, bagno, bistriviale, ingresso, ripostiglio 11.750.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.

CONVENIENTISSIMO cascinale campagna Chieri. Cinque grandi camere, servizio, portico, salotto, dipendenza servizi, giardino 1.200.000 mutuo 2.750.000. Gabetti 578-044.

CORSO Agnelli, via Buonarroti 3. Signorile appartamento, straordinario posizione. Abitabile primavera. Tre camere, cucina, bagno, ingresso, bagno 3.450.000 mutuo 10.300.000. Gabetti 578-044.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere semicentrale, occasione venduto occasione venduto. Telefonare 525-601.

CORSO Tassoni 70. Lussuosa residenza, prezzi record appartamenti quattro camere, ingresso, bistriviale, ripostiglio, terrazzo 4.000.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044.

CORSO Unione Sovietica 250 angolo Buonarroti, signorile alloggi due-quattro camere serviti. Condizioni vantaggiose.

CORSO Vercelli angolo strada della Campagna appartamenti ultracconvenienti, vera composizione. Minimo contanti. Distanza al centro. Ufficio in cantiera. Finidile. 519-652.

CORSO Vercelli angolo strada della Campagna, convenientissimi appartamenti finiti signorili con minimo anticipo venduto Finidile. Ufficio in cantiera. Telefonare 519-652.

CORSO Vercelli angolo strada della Campagna venduto alloggi 1-3 camere da 85.000 mq. Mutuo divisione al 70%. Visite in cantiera. Finidile. 519-652.

ERECETTA, via Berta 22. Signorile appartamento: salotto, quattro camere, boudoir, bistriviale, grande ingresso. Soffitti decorati 4.750.000 mutuo 11.050.000. Gabetti 578-044.

Lavorare per il denaro non è il miglior modo per guadagnare denaro.

Avrete abbastanza per arrivare al prossimo 27 del mese con qualche risparmio.

Il che è una buona soluzione per vivere, ma non altrettanto buona per accumulare denaro.

Il modo per guadagnare denaro consiste nel far lavorare il proprio denaro.

E ciò, sarete felici di apprendere, può essere fatto con i risparmi che avete messo da parte.

Voi potete investire, per esempio, un milione di lire in Fonditalia. Molti l'hanno già fatto. Naturalmente molte persone investono di più.

Dal 1° gennaio, cioè da quando Fonditalia è iniziato, oltre 5.000 clienti ci hanno affidato più di 30 milioni di dollari (19 miliardi di lire) da investire.

Il loro denaro sta oggi lavorando a pieno ritmo per loro.

E anche se i risultati da noi ottenuti nel passato non garantiscono uguali profitti futuri, abbiamo molta fiducia.

Tanta fiducia, infatti, da ritenere che siamo la vostra migliore opportunità affinché possiate aver un futuro economicamente indipendente.

E questo è il migliore modo di vivere.

Un nostro incaricato sarà ben lieto di venirci a trovare e di studiare con voi un programma di investimenti, adeguato alle vostre possibilità economiche e alle vostre esigenze. Mettetevi in contatto direttamente con lui o scriveteci e noi provvederemo a metterlo in contatto con voi.

Fonditalia Fideuram

INDICAZIONE EUROPEA PER LA SCELTA DI UN SERVIZIO DI INVESTIMENTI

PIAZZA MONTE BEATISSIMO 30, 10121 TORINO

CRONOTTA alloggio e box privato all'ottimo reddito, casa nuova venduto. Tel. 602-218.

CRONOTTA, Via Vespucci 5. Appartamento quattro camere, servizi, A.R. 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044.

CUMIARI alloggio panoramico tre camere serviti venduto 2.400.000 più dazioni. Telefonare 543-685.

CUMIARI, Bellissima casetta: quattro camere, entrata, bagno, mansarda, garage, 2000 mq. terreno 2 milioni 100.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044.

DRACMA S.p.A. 513-449, si sollecita da ogni preoccupazione affidando bene i vostri appartamenti. Diamo sezione affitti procurati inquilini sicuri, sceltissimi, fornendovi precise, verificate informazioni. Scrivete, precisione, serietà alla base di ogni nostro contratto. Servizio completissimo gratuito.

EREDI Bizio Emilia per divisione venduto villa piani tre con terreno circostante anche edificabile in Noil fondo sito in Comune di Sesto-Campione superficie totale mq. 180.000 circa con casa colonica personale, due appartamenti in Genova, via Paleocapa 6-71 rispettivamente vani sei-sette. Trattazione rivolgersi a Notario Angelo Oneto. Tel. 581-364 Genova. 27200

ESCLUSI intermediari privato venduto quadrilatero, corso Sarsura, telefonare 324-153. 27172

FINIZIONI primordiale venduto paramenti alloggi 2-3-4-5 camere zona piazza Belgio. Tel. 955-349. 667-116. 0456

GENOVA CENTRO FOMI FIANDETTA AMMEZZATO 1800 MQ. PASSO CARABILE GARAGE ADATTO MOBILIFICAZIONE MARKET ALIMENTARI ABBIGLIAMENTO ECETERA VENDESI CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME. SCRIVERE PUBBLICITA CASABELLA 202, GENOVA 10121. 27198

GRANDIOSISSIMO appartamento centrale, via Genova 17. Tre camere, cucina, bagno, ingresso, superconveniente 1.900.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 578-044.

GRANDIOSISSIMO appartamento 4 camere, cucina, bagno, ingresso, superconveniente 1.900.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 578-044.

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2 camere finelli cucine tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo 5.000.000 mutuo 4.400.000. Telefonare 099-979.

MORI negozio centralissimo zona Sarmatica venduto. Tel. 364-538.

INCANTO villa (Oliveto), Tre camere, cucina, entrata, bagno, terrazzo, salotto, ampio portico mq. 2800 fruttato, 2 milioni 700.000 mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044.

ITALIA 61. Appartamenti superconvenienti, tre camere, cucinette, ingresso, bagno, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5.250.000. Quattro camere, cucinette, bagno, ingresso, ripostiglio 3.100.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044.

LOCALE via Bardonecchia mq. 90 formato da sei box luminosi venduto 9.000.000. Telefonare 768-777.

LOTTO peronario citta Torino con villetta in costruzione venduto. Telefonare 956-563.

NEGOTI reddito 9%, Via delle Orefine 5. Muri perimetrali, terra, salotto, cucina, abbinato appartamento, salotto, due camere, ingresso 3 milioni 300.000 mutuo 7.500.000. Muri d'ingresso, camera, cucina 1.750.000 mutuo 4.050.000. Muri negozio barile 950.000 mutuo 2.240.000. Gabetti 578-044.

NOSTRA professione è vendere appartamenti. Affidatevi nostri immobili, prenderete soldi prestissimo e per contanti. Diamo 535-768.

OCASIONE venduto Crocetta due alloggi di camera, cucina servizi terreno centrale facilitazioni. Telefonare 501-346. A99450

PENSIONATI escentri acquedotto casaletta rustica con terreno. Trattati direttamente. Scrivere a Pubblicità Stampa 6212 - Torino.

PER soddisfare le innumerevoli richieste d'acquisto immobiliare, la Sec. Generale, via U. Rizzardi 11, cerca proprietà assicurando rapide realizza.

PIETRALIGURE anello 2.650.000 venduto alloggio ammobiliato camera serviti. Tel. 338-018.

PRIVATO vende a privato alloggio zona Mercati Generali. Tel. 670-956. 3001

RENO, dintorni, terreni per ville, panoramici, costruibili una. Telefonare 82-216. A97838

PRIVATO vende a privato confinati alloggio seminuovo camera finelli servizi. Via Avitoli. Tel. 86-195 ore 20-21. A97664

PRIVATO vende cantieri Grugliasco panorama spettacoloso due camere finelli cucinette nuovo. Telefonare 592-161. A97655

PRIVATO vende terreno progetto strada Bruno-Riviera Torinese. Telefonare 338-051. A99326

RIVOLI residenziale. Eccezionali appartamenti via Manzoni Condominio del portico. Due camere, cucinette, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 650.000 mutuo 3.750.000. Tre camere, cucinette, ingresso, bagno, ripostiglio 2.300.000 mutuo 7 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

SANTA Rita venduto urgentemente alloggio esente tre camere. Telefonare 357-213. A97921

SESTIERE venduto alloggio 89 mq. parzialmente arredato. Tel. 72-70 oppure 70-46 Sestiere.

STABILIMENTO industriale acquistato mq. 1500-2000 coperti Torino immediata cessione. Tel. 981-176.

STADIO bicamerale, tricarame bellissimi su piazza venduto. Telefonare 356-257. 2001

SUPERNO, Lussuosa villa circondata grandioso giardino salotto, quattro camere, cucina, bistriviale, box. Prezzo deflazionista 4.950.000 mutuo 11 milioni 550.000. Gabetti 578-044.

TERRENO da vendere da 15.000 a 30.000 mq. zona agricola L. 600 al mq. km. 10 da Torino. Telefonare 773-520. A97657

TERRENO industriale concesso a Borgaro Torinese mq. da 50.000 a 300.000, volendo rivedere ferrovia, vende prezzo d'occasione. Scrivere a Pubblicità Stampa 6212. Tel. 670-956. 3001

TERRENO industriale mq. 14.500, strada statale tra Mappano e Lenti venduto anche traliccio. Telefonare 759-521. A97540

TERRENO media industria vicinissima a Grossio mq. 3700 venduto. Tel. 683-935. 1001

VANCHIGLIA, Via Sineo 7/4, nuovissimo, lussuoso appartamento, salotto, tre camere, cucinette, ingresso, bagno, ripostiglio 10.220.000. Gabetti 578-044.

VENDESI alloggio 3 camere cucina servizi, accensione, terracotta. Telefonare 536-830. A97872

VENDESI appartamento terreno mq. 7800 prospettando provinciale Asili Acqui edotto costruttore albergo ristorante campeggio. Scrivere a Pubblicità Stampa 1031 - Torino.

VENDESI casa collina Villa Supera Monte Roero. Tel. 726-233.

VENDESI Rivali in zona industriale tutta le attività specializzate supermercati alimentari generi di vari locali tre fronti vetrinati con parcheggio mq. 296-278 ore pasti 259-312. 260-160.

VENDESI terreno Giovinetto mq. 700 progetto approvato 1.800.000. Tel. 987-071. A97706

VENDESI terreno mq. 5000 circa, Boeri Maria, strada della Verna 55, telefono 241-664 Torino.

VENDO alloggio tre stanze serviti via Bocchio 48 secondo piano buona posizione. Telefonare 891-176. 888-124. A99875

VENDO casa 6 camere zona Lango giardino venduto altro terreno. Tel. 781-559 pasti. A97657

VENDO Nichelino terreno mq. 1800 coperti mq. 1300. Tel. 663-518 martedì a venerdì. A96334

VIA Fabio 2, antistante giardino Citadella, salotto, quattro camere, bistriviale, ingresso, tripla esposizione. 21.800.000 mutuo 12.800.000. Gabetti 578-044.

VILLA signorile precoltinale, giardino, comodità tram, venduto. Scrivere a Pubblicità Stampa 6059 - Torino.

VILLE precoltinale tre parchi serviti vicinanza monumento Crivelli, giardino proprio servizi centralizzati, portineria impresa venduto. Telefonare 662-218. A99875

VILLETTA costruita panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro. Telefonare 635-601.

ZONA ca. Tassoni giardino attico con grandissimo terrazzo: antistante tre grandi camere, doppi bagni, cucina, costruzione 1962, volendo box, bistriviale, ingresso, tripla esposizione. 21.800.000 mutuo 12.800.000. Gabetti 578-044.

TERRENO stabilimento industriale zona via Ricambi 1000 mq. coperti, 600 mq. cortile. Tel. 553-348. A97540

VIA Manzoni, rifinitissimo appartamento mq. 180 salotto, cinque camere, doppi bagni, spaziosa cucina, semicentrale, abitabile subito, box per autorimessa privata. 27.000.000 compreso mutuo. Dattestato 840-405.

VIA Mesena, appartamento cinque camere, cucina, bagno, completamente rinnovato, in decoroso stabile, vuoto, 15.000.000. Dattestato 840-405. 0298

VICINANZE corso Francia venduto al libero tre locali, cucina, cucinino, ripostiglio terrazzo complessivi mq. 110. Tel. 513-460.

VILLA antica salotto 3 camere servizi panorama incantevole 14 milioni. Tel. 81-778 Asili.

VILLA panoramica collinare venduto 2 alloggi indipendenti bellissimo giardino fruttato 20 km. da Piazza Castello venduto. Tel. 500-229.

VILLA semicentrale urge acquilone purché bella posizione. Telefonare 535-601. 0315

VILLA signorile precoltinale, giardino, comodità tram, venduto. Scrivere a Pubblicità Stampa 6059 - Torino.

VILLE precoltinale tre parchi serviti vicinanza monumento Crivelli, giardino proprio servizi centralizzati, portineria impresa venduto. Telefonare 662-218. A99875

ZONA ca. Tassoni giardino attico con grandissimo terrazzo: antistante tre grandi camere, doppi bagni, cucina, costruzione 1962, volendo box, bistriviale, ingresso, tripla esposizione. 21.800.000 mutuo 12.800.000. Gabetti 578-044.

DMANDE AFFITTO ALL'LOCALI a TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio con tutti i comfort, referenzialissimi. Telefonare 760-850, 536-535.

A. CONIUGI pianotesto referenzialissimi cercano alloggio. Tel. 765-800. 0330

ADULTI pianotesto referenzialissimi cercano alloggio. Telefonare 215-334.

SPOSI cercano alloggio terreno bagno, ottimo impiego. Tel. 215-971.

STATALE cerca alloggio tutto servizi possibilmente ultimo piano. Telefonare 360-438. A97852

TRE addetti torinesi affitterebbero alloggio signorile ultimo piano scacchiere. Telefonare 592-101.

CERCA camera, cucina, servizi, zona Vanchiglietta. Tel. 679-110. 1001

CERCA casa campagna affitto annuale vuole dintorni Asili Torinese, tre matrimoniali, sala, servizi, possibilmente pianotesto, giardino. Scrivere a Pubblicità Stampa 12 - 16121 Genova.

CERCA due camere a servizi. Telefonare 384-305.

CERCA locale circa 100 mq. circa con cortile disponibile zona Grugliasco, Binasco, periferia. Mitriloro. Tel. 321-068.

CONIUGI referenzialissimi cercano tricarame cucina servizi zona Claudio Matteotti. Telefonare 516-460. 257-244. A97850

FAMIGLIA piemontese affitterebbe alloggio 2 camere salotto servizi, 5. Riva, S. Paolo, villetta vicino a Torino. Eventuale acquisto. Telefonare 588-955. A97555

PROFESSORI prossimi sposi abitano 2 camere finelli bagno. Telefono 518-648. A99803

APPARTAMENTI a conigli o piccola famiglia alloggio libero 1° gennaio, 2 stanze, cucina ampio terrazzo terreno vicino a Sesto. Scrivere a Pubblicità Stampa 6183 - Torino.

APPARTAMENTI casaria in campagna. Telefonare 322-159. A97470

APPARTAMENTI cerca Ra Umberto alloggio salotto tre camere cucina servizi. Telefonare 301-678.

APPARTAMENTI eleganti pie-d-tierra ammobiliati signorile. Telefonare 372-824.

APPARTAMENTI libero alloggio quattro camere salotto. Telefonare 372-824.

APPARTAMENTI locale mq. 40 uso magazzino S. Paolo. Tel. 360-438.

APPARTAMENTI locale mq. 200 camera. Via Ponderoso 24, tel. 688-955. 357-627. A97722

APPARTAMENTI locale luminoso indipendente Madonna Campagna mq. 70 uso magazzino, officina abitazione. Telefonare 208-346 pasti.

APPARTAMENTI locale mq. 60 uso laboratorio officina. Tel. 294-288.

APPARTAMENTI locale piantareno terreno ufficio laboratorio barriere Milano. Tel. 378-537.

APPARTAMENTI locale uso ufficio-magazzino mq. 250 zona S. Riva. Telefonare 351-587.

APPARTAMENTI negozio angolare con retro corso Desampet 35. Telefonare 539-341. A97452

APPARTAMENTI negozio con retro via Valsperga Caltio 11. Tel. 500-840.

APPARTAMENTI quattro camere serviti via Nizza vicinanza Molinetta libero subito. Telefonare 520-592.

APPARTAMENTI Sanlita alloggio nuovo 4 vani box 55.000. Telefonare 540-006. A99848

APPARTAMENTI STABILIMENTO CON ANNESSA PALAZZINA UFFICI MT. 7000 CIRCA COPERTI MT. 8000 CIRCA. SCRIVERE a PUBBLICITA' STAMPA 1429 - TORINO.

APPARTAMENTI subito tre camere cucina servizi via Cattedrali. Referenza detestabile. Scrivere a Pubblicità Stampa 6218 - Torino.

APPARTAMENTI Verdi 23 semicentrale-interiore mq. 160 uso magazzino deposito. Telefonare 785-437.

APPARTAMENTI via Legnano 28 alloggio giusto 3 camere, cucina a servizi/ripostiglio fino a 2.30 dal parcheggio. Rivolgarsi al giornale.

APPARTAMENTI zona Martinetto miniluglio camera uso cucina servizi. Telefonare 393-135. A99557

APPARTAMENTI 2 camere salotto cucina doppi servizi cantina venduto autorimessa. Rivolgarsi a Pubblicità Stampa 22. 27192

APPARTAMENTI Moncalvo 131 negozio retro servizi riscaldato qualsiasi attività. Tel. 765-637, 513-568.

ALLOGGIO Casa nuova quattro camere salotto. Madonna, Cristina, corso Mercurio. Affittarsi gennaio. Referenza. Scrivere a Pubblicità Stampa 1445 - Torino.

ALLOGGIO signorile 4 camere salotto doppi servizi ufficio aut. abitazione affittato lungo via Cadorna. Rivolgarsi portineria.

AMMOBILIATO affittare alloggio completamente libero subito Pino Torinese. Tel. 881-280.

APPARTAMENTI confortevole Mitriloro signorile sala condivisa dimezzando spese. Tel. 342-943.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI garage prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051. Montello. A94080

AUTOTRASLOCHI garage 4000 camera Torino tutta Italia. Corvo telefonare 887-183. 1001

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 657-051. A94080

AUTOTRASLOCHI 4000 camera furgoni personale specializzato tutte località. Palermo 330-127.

BARRIERA Milano camera cucina entrata abbinata interno 17.000. Telefonare 742-462. A97505

CAMERA finello cucinino a Lanza in villette con riscaldamento centrale affittato. Telefonare 0123-2404.

CAUSA trasferimento affitto alloggio signorile corso Vittorio Emanuele palazzo nuova tre camere studio salotto cucina finelli tripli servizi libero subito. Telefonare ore pasti 775-982.

CINQUE camere, cucina, doppi servizi affittati 75.000 mensili nette coprire venduto 16.000.000 camera Racconigi 173, 8° piano. Telefonare 683-273. A99532

COLLEGNO tripli villette 3 camere salotto servizi più locale mq. 50. Telefonare 380-438. A97652

CORSO Novara affittare referenzialissimi appartamento tre camere studio salotto cucina doppi servizi lavanderia ampio balcone 100.000 mensili. Scrivere a Pubblicità Stampa 6227 - Torino.

LONTANO dalla smog affittare tre alloggi di uno-due camere cucina bagno in palazzina vicino Faro Vittorio. Telefonare 687-192.

PIAZZA Sallierio affittato uso ufficio 2 vani, servizi, 70.000 mensili. Telefonare 746-341.

PEND Torinese Villaggio Sanlita affittare tre camere salotto cucina doppi servizi più locale mq. 150 garage bistriviale. Telefonare 679-310 ore ufficio. A99266

PRIVATO affitta, vende alloggio nuovo signorile salotto tre camere cucina doppi servizi zona Valentino vicino nuova sede Stampa. Tel. 687-465. ore pasti 741-452.

SEBASTOPOLI 253 affittati primo dicembre 3 camere finello cucinino nono piano 55.000 compresa spese condominiali. Primo gennaio 2 camere finello cucinino quarto piano 41.000. Telefonare 880-086.

UFFICI mq. 220 affittati 1° piano, Via Nizza 61. A99588

VILLA strada Trarico Pino, lussuosa, 4 camere, salotto, pranzo, cucina, tripli servizi, salotto scottato, terrazzo, garage, giardino 16.000.000 mensili. A97723

VILLAGGIO Maddalena vicino Faro Vittorio affittati in palazzina alloggi signorili, tre camere, cucina, doppi servizi pronti subito. Telefonare 544-447. A97129

ZONA Crocetta affittato alloggio al piano primo, tre camere, cucina, doppi servizi, libero subito. Telefonare ore ufficio 598-222. A98034

FRANCOPOLLO
A TORINO 4 GRANDI ASTE RAYBAUDI
VISITATE
LA GALLERIA DEL FRANCOPOLLO DI RAYBAUDI TORINO
INGRESSO LIBERO: PIAZZA G.L.N. 255, 3° PIANO

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DELLO SPORT

Turrini secondo nella velocità su pista

UNA MEDAGLIA D'ARGENTO PER L'ITALIA

Il nostro ciclista in finale cede al francese Morelon

Vano reclamo di Turrini per scorrettezze - Terzo ancora un francese, Trentin - Il quartetto azzurro dell'inseguimento entra nelle semifinali

(Dal nostro inviato speciale) Città del Messico, 10 ottobre. Il francese Morelon ha superato nella finale la velocità di ciclismo su pista il nostro Giordano Turrini ed ha conquistato la medaglia d'oro. Per Turrini la gara è stata cocente, resa più amara da una scorrettezza che l'avversario avrebbe compiuto ai suoi danni durante la convulsa volata della prima manche. Il M. Costa aveva presentato subito un reclamo alla giuria, ma quest'ultimo lo aveva respinto. Turrini è sceso in pista nella seconda prova piuttosto sfiduciato e non è riuscito a battere da Morelon.

L'episodio decisivo è accaduto nella prima del raddoppio del traguardo, alla conclusione dell'ultimo giro. Morelon all'interno, in testa, Turrini stava rimontando un vigoroso impulso e gli si è quasi affiancato. Si è visto l'italiano fare scarto, allargarsi, rallentare e alzare un braccio, mentre il francese filava indisturbato. L'azzurro lamentava vivacemente con Costa e gli altri italiani, purtroppo il reclamo restava inascoltato. C'è da rilevare che già nei turni precedenti, Morelon era stato squalificato per un'analoga scorrettezza.

Nella finale per il terzo posto, successo dell'altro corridore francese, Trentin, che è riuscito ad imporsi a tre manche sul tenace sovietico Phakadze.

Per la Francia, un'altra medaglia d'oro, corredata da una medaglia di bronzo. Per l'Italia una medaglia d'argento, tanto più gradita perché insperata. I nostri sprinter, nella vigilia, sembravano chiusi in modo netto da rivali ben più forti e più schivi. Turrini, invece, è riuscito a far eccellente figura, ha piegato Trentin in semifinale, si è arreso soltanto a Morelon. Un piazzamento che gli fa pensare che ha chiuso bene la giornata apertasi con la medaglia d'oro e il bronzo.

Ottima anche la prova del nostro quartetto nell'inseguimento a squadre. Qui si sono disputate le eliminatorie ed i quarti di finale. Nelle eliminatorie, per scegliere gli otto tempi minimi, gli azzurri (Bosio, Roncaglia, Morabito e Chemello) hanno realizzato una fantastica prestazione impiegando, sui chilometri, il tempo di 4'18"10 e stabilendo così il nuovo record del mondo sulla distanza. Questo eccezionale tempo equivale alla media oraria di chilometri 56,226. L'equipe di Guido Costa con una sola sostituzione (Francini al posto di Morabito), è poi scesa in pista più tardi per i quarti di finale, dominando facilmente contro il Belgio. Gli azzurri sono in tal modo entrati nelle semifinali. Considerando quanto è accaduto oggi, non è azzardato pensare alla conquista della medaglia d'oro nella finale.

Le altre compagini qualificate per le semifinali nell'inseguimento a squadre sono l'Unione Sovietica, Germania Ovest e Danimarca.

Una giornata lieta quindi

Le medaglie assegnate (dopo 54 gare)

	Oro	Arg.	Bronz.
Urss	13	8	7
Urss	1	1	1
Urss	1	1	1
Polonia	3	1	1
Germania Est	3	4	3
Germania	2	2	1
Francia	1	1	1
Australia	2	1	1
Germania Ovest	2	1	1
Olanda	2	1	1
Cecoslovacchia	2	1	1
Italia	1	1	1
Gran Bretagna	1	1	1
Svezia	1	1	1
Giappone	1	1	1
Iran	1	1	1
Tailandia	1	1	1
Filippine	1	1	1
Nuova Zelanda	1	1	1
Danimarca	1	1	1
Etiopia	1	1	1
Olanda	1	1	1
Brasile	1	1	1
Svezia	1	1	1
Austria	1	1	1
Paraguay	1	1	1
Argentina	1	1	1

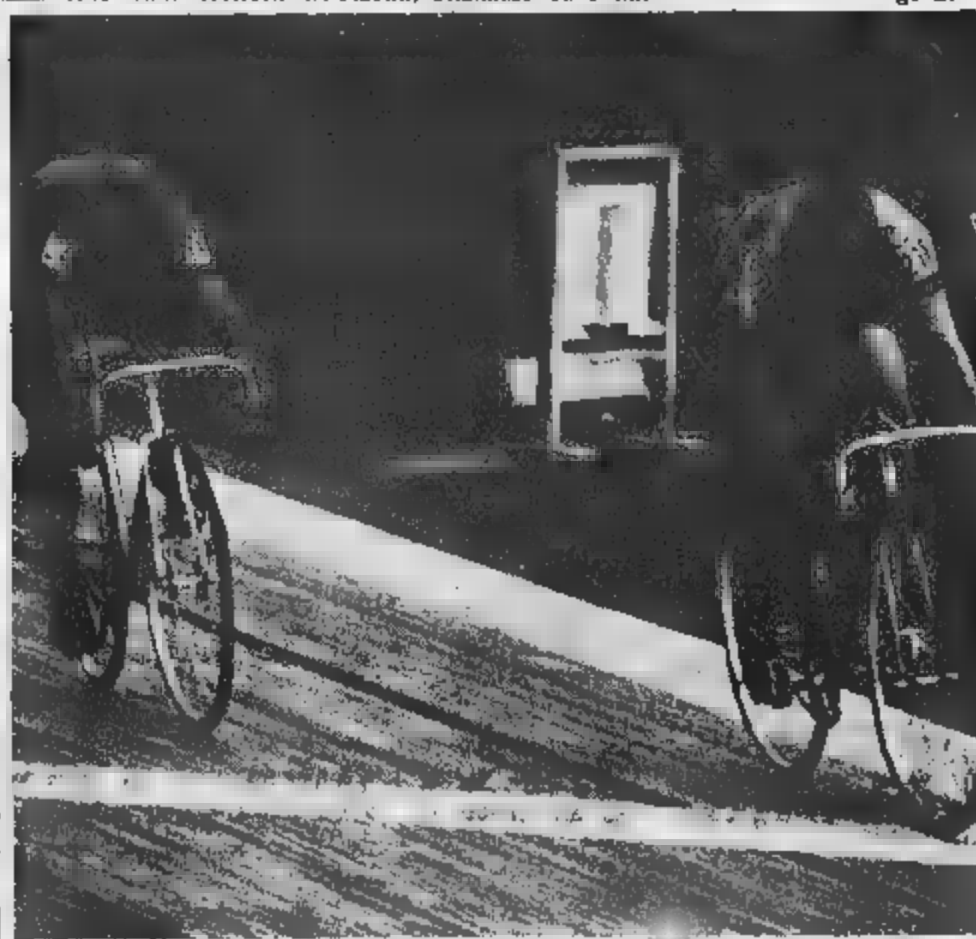
per il nostro ciclismo che, dopo un avvio pesante, è debole per le tre sconfitte subite qui a Città del Messico nella prima manche. Il nostro ciclista, nel chilometro con partenza da fermo e nell'inseguimento individuale, ha avuto un pronto e felice risveglio.

Nella velocità abbiamo in campo Turrini e Verini. I due italiani nei quarti di finale sono stati costretti a

correre tre a manches. Turrini, opposto all'olandese Jansen perdeva la prima manche. La seconda, e, imponendosi nella e alla gantiva il diritto alla semifinale. Verini, dal canto suo, si trovava di fronte il gigantesco sovietico Phakadze. Lo sorprende nella prima prova e perdeva le altre due. Così, in semifinale andavano Turrini, Phakadze ed i due

francesi Trentin e Morelon, che hanno avuto più facile vita contro Barth e Loevelijn. Tutti scommettevano ad occhi chiusi su Trentin e Morelon. L'italiano Turrini invece, sbalzava con relativa facilità di Trentin, mentre Morelon, piuttosto secco, si vedeva obbligato ad un tour de force contro Phakadze, qualificandosi poi alla semifinale.

g. b.



L'italiano Turrini, a sinistra, si è piazzato secondo nella velocità su pista (Tel.)

Pallanuoto: Italia-Messico 10-5

Città del Messico, 10 ottobre. La Nazionale italiana di pallanuoto ha superato per 10 a 5 il Messico in una delle ultime gare del torneo olimpico. La partita è stata combattuta e decisa nei primi minuti. Gli azzurri hanno giocato in difesa con una certa tranquillità, considerando il relativo valore dell'avversario e questo spiega i cinque gol al passivo. Domani gli italiani affrontano la Jugoslavia e potrebbe un passaggio che assicurerebbe ad entrambe le squadre il passaggio al girone finale.

Le gare ieri

Atletica leggera

Stafetta 4x100 metri maschile - 1. Germania (38"3) (nuovo record mondiale); 2. Germania (38"7) (nuovo record mondiale); 3. Germania Occidentale (38"9); 4. Germania Occidentale (39"0). Seconda semifinale: 1. Cuba (38"6); 2. Usa (38"8); 3. Francia (38"8); 4. Italia (39"4) qualificata al finale.

Stafetta 4x100 metri femminile

1. Germania (43"7) (nuovo record mondiale); 2. Germania Occidentale (43"7); 3. Germania Occidentale (43"7); 4. Francia (44"2). Seconda semifinale: 1. Olanda (43"4) (nuovo record mondiale); 2. Ungheria (43"5); 3. Gran Bretagna (43"9); 4. Cuba (44"1).

m. 400 femminili

1. Manuella (Uss) (43"5); 2. Gommers (Olanda) (43"5); 3. Gommers (Olanda) (43"5); 4. Gommers (Olanda) (43"5).

Le gare ieri

Atletica leggera

Stafetta 4x100 metri maschile - 1. Germania (38"3) (nuovo record mondiale); 2. Germania (38"7) (nuovo record mondiale); 3. Germania Occidentale (38"9); 4. Germania Occidentale (39"0). Seconda semifinale: 1. Cuba (38"6); 2. Usa (38"8); 3. Francia (38"8); 4. Italia (39"4) qualificata al finale.

Stafetta 4x100 metri femminile

1. Germania (43"7) (nuovo record mondiale); 2. Germania Occidentale (43"7); 3. Germania Occidentale (43"7); 4. Francia (44"2). Seconda semifinale: 1. Olanda (43"4) (nuovo record mondiale); 2. Ungheria (43"5); 3. Gran Bretagna (43"9); 4. Cuba (44"1).

m. 400 femminili

1. Manuella (Uss) (43"5); 2. Gommers (Olanda) (43"5); 3. Gommers (Olanda) (43"5); 4. Gommers (Olanda) (43"5).

Pallacanestro

Gruppo B: Corea-Morocco 78-50; Polonia-Bulgaria 60-57; Gruppo C: Filippine-Senegal 80-68; Portorico-Messico 80-68.

Hockey

Gruppo B: Pakistan-Inghilterra 2-1; Kenya-Argentina 2-1; Francia-Australia 1-0; Olanda-Messico 1-0.

Tiro a segno

Corazza libera: 1. Kurka (Uss) (583 p.); 2. Kurka (Uss) (583 p.); 3. Kurka (Uss) (583 p.).

Lotta

Categoria fino a 60 kg. 1. (terzo turno): Peckham (Uss) b. Marabegiani (Italia) per sottomano al 5°.

Scherma

Fiorino a squadre maschili - 1. Polonia (9-7); 2. Romania (8-8) (per numero di stoccolmi).

Fiorino individuale femminile

Gruppo A: qualificazione (Messico) 3 vitt.; Saba (Rom.) 3 vitt.; Core (Fra.) 3 vitt.; Maccioni (It.) 3 vitt.; Gruppo B: Drimba (Rom.) 4 vitt.; Gruppo (It.) 3 vitt.; Gruppo (Uss) 3 vitt.; Gruppo C: Reja (Uss) 5 vitt.; Palm (Sve.) 3 vitt.; Colombetti (It.) 3 vitt.; Dopelits (Fr.) 2 vitt.; Gruppo D: Novikova (Uss) 4 vitt.; Jencie (Rom.) 3 vitt.; Saki (Uss) 3 vitt.; Schmidt (Ger. Occ.) 3 vitt.

Tiro

Posto olimpico: 1. Braithwaite (Inghil.) 106 piazzati su 110; 2. Carrigus (Uss); 3. Czekalla (Ger. Orient.).

Pugilato

Primo round: Ramirez (Messico) b. Saba (Italia) ai punti; 2. Saba (Italia) ai punti; 3. Saba (Italia) ai punti; 4. Saba (Italia) ai punti.

Ciclismo

Inseguimento a squadre: 1. Germania (4'18"10) (nuovo record mondiale); 2. Usa (4'19"20); 3. Germania O. (4'19"20); 4. Cecoslovacchia (4'21"20); 5. Danimarca (4'23"50); 6. Polonia (4'23"50); 7. Francia (4'24"10); 8. Belgio (4'24"10); 9. Argentina (4'25"20); 10. Germania Orient. (4'26"50); 11. Nuova Zelanda (4'26"50).

I cestisti italiani deludono contro la Jugoslavia: 69 a 80

L'incontro si è deciso nei tempi supplementari - La nostra squadra esclusa dalla fase finale del torneo olimpico di Città del Messico

(Dal nostro inviato speciale) Città del Messico, 10 ottobre. Gli azzurri della pallacanestro hanno perso stasera tutte le loro partite. Qualificarsi per il girone finale a quattro squadre valide per l'assegnazione delle medaglie olimpiche, l'Italia è stata sconfitta dalla Jugoslavia (69 a 80), dopo un tempo supplementare, nella partita decisiva del torneo eliminatorio. Sino a questo punto gli italiani, pur giocando in maniera deludente, riuscivano a vincere tutti gli incontri superando via via Filippine, Panama, Portorico e Senegal: nella più importante sono stati battuti dopo aver tenuto testa a lungo agli jugoslavi concludendo in parità (85 a 85) i due tempi regolamentari.

Con questo passo falso l'Italia si trova praticamente estromessa dalla fase finale, riservata alle prime due squadre classificate nei due giorni. Il gruppo comprendente gli italiani Stati Uniti e Jugoslavia quasi sicuramente concluderà in prima serie e partirà: agli azzurri restano da disputare due incontri (con Usa e Spagna), ma pur vincendoli entrambi avrebbero poche probabilità di passare il turno.

Anche avendo alla pari con la Jugoslavia dietro gli americani l'Italia sarebbe egualmente esclusa dalle finali, in quanto a parità di punti si fa ricorso al risultato dei confronti diretti per decidere la squadra da ammettere al girone conclusivo. Anche un eventuale successo nella gara con gli Stati Uniti, grandi favoriti per la medaglia d'oro che gli americani hanno sempre vinto quando il basket figura nel programma olimpico, risulterebbe perciò inutile. A partire da martedì quindi gli azzurri presumibilmente impegnati nelle finali del campionato, potranno disputare quattro partite: la prima e la seconda, la terza e la quarta, per l'assegnazione dei primi posti, dovrebbe invece vedere impegnate Usa, Jugoslavia, Urss e Spagna. Queste ultime due formazioni fanno parte del gruppo B.

Contro la Jugoslavia i nostri cestisti hanno ancora difeso nel tiro, commettendo numerosi errori: hanno deluso i loro tifosi, ma hanno comunque ottenuto un risultato che non avrebbe provocato l'espulsione, anche Buralini e Gatti hanno avuto una serata di scarsa vena. Buona, come sempre, questa Olimpiade, la prova di Fiaborea ed in parte quella di Vittori e Vianello: i due, a 69 per la Jugoslavia, il risultato finale: un distacco, gruppo ampio, che non rispecchia l'equilibrio che ha caratterizzato tutto l'incontro.

Quella di questa è stata una gara combattuta ma disputata fra « amici ». Due dei giocatori jugoslavi fanno parte delle squadre italiane: Ralkovic giocherà il prossimo campionato nella Naxos Venezia e Korac nel Basket di Padova.

Bruno Perucca



Una combattuta fase Italia-Jugoslavia (Telefoto)

primi posti, dovrebbe invece vedere impegnate Usa, Jugoslavia, Urss e Spagna. Queste ultime due formazioni fanno parte del gruppo B.

Contro la Jugoslavia i nostri cestisti hanno ancora difeso nel tiro, commettendo numerosi errori: hanno deluso i loro tifosi, ma hanno comunque ottenuto un risultato che non avrebbe provocato l'espulsione, anche Buralini e Gatti hanno avuto una serata di scarsa vena. Buona, come sempre, questa Olimpiade, la prova di Fiaborea ed in parte quella di Vittori e Vianello: i due, a 69 per la Jugoslavia, il risultato finale: un distacco, gruppo ampio, che non rispecchia l'equilibrio che ha caratterizzato tutto l'incontro.

Quella di questa è stata una gara combattuta ma disputata fra « amici ». Due dei giocatori jugoslavi fanno parte delle squadre italiane: Ralkovic giocherà il prossimo campionato nella Naxos Venezia e Korac nel Basket di Padova.

Bruno Perucca

contro i jugoslavi degli avversari. A 69 per la Jugoslavia, il risultato finale: un distacco, gruppo ampio, che non rispecchia l'equilibrio che ha caratterizzato tutto l'incontro.

Quella di questa è stata una gara combattuta ma disputata fra « amici ». Due dei giocatori jugoslavi fanno parte delle squadre italiane: Ralkovic giocherà il prossimo campionato nella Naxos Venezia e Korac nel Basket di Padova.

Quella di questa è stata una gara combattuta ma disputata fra « amici ». Due dei giocatori jugoslavi fanno parte delle squadre italiane: Ralkovic giocherà il prossimo campionato nella Naxos Venezia e Korac nel Basket di Padova.

Bruno Perucca

Crosa con m. 2,14 batte il record nazionale

La staffetta 4x400 migliora il primato ed entra in finale - Anche il quartetto del velocisti si qualifica per il turno conclusivo

(Dal nostro inviato speciale) Città del Messico, 10 ottobre. L'atletica leggera vive la sua ultima giornata di gara alle Olimpiadi di Città del Messico. Dopo le esaltanti prove dei velocisti, che hanno stabilito un record fantastico, i primati mondiali nelle competizioni disputate sino ad ora, il pubblico non manca di affollare le gradinate dello stadio olimpico anche quando il programma non propone delle finali. Gli specialisti della staffetta 4x400 metri, due gare che si concluderanno domani con l'assegnazione delle medaglie, e numerosi spettatori hanno seguito le eliminatorie sin dal mattino.

Gli azzurri hanno ottenuto buoni risultati in questa gara. Il nostro quartetto, composto da Crusa, Paoletti, Fusi e Bello, ha stabilito il record nazionale in 3'04"8 (limite precedente 3'05"5, della formazione). I quattro atleti, azzurri saranno quindi impegnati nelle finali di domani.

Le semifinali della staffetta 4x100 femminili e maschili e la gara aperta al pomeriggio hanno dato buoni risultati e con grosse sorprese: le velociste statunitensi, olandesi hanno vinto le rispettive semifinali in 33"4, nuovo record del mondo, due decimi di secondo in meno del precedente primato polacco.

Per la Polonia la giornata è stata drammatica: oltre a perdere il record del mondo il quartetto è stato pure eliminato per un clamoroso errore di uno fra i velocisti, che hanno lasciato cadere il testimone per terra.

Le semifinali maschili, i giamaicani Stewart, Forbes, Fray e Miller dopo una gara di 38"6 in mattinata, hanno stabilito un nuovo record mondiale del tempo 38"3, migliorando di tre decimi il record mondiale degli americani.

Con la Giamaica si sono classificate nella prima semifinale le due Germania (il quartetto dell'Est, con 38"7, ha tolto alla Francia il primato d'Europa) e la Polonia: nella seconda semifinale, dove gli azzurri sembravano chiusi, sono « saltati » i quartetti dell'Unione Sovietica (errore di cambio) e delle Bahamas (strappo) Robinson in seconda frazione, l'atleta è stato portato via in barella, Sguazzero e Berruti si sono classificati al quarto posto dietro Cuba, Usa e Francia. Domani in finale si saranno anche gli azzurri.

I nostri quattrocentisti, stati bravissimi, hanno ceduto a statunitensi (Mathews, Freeman, James ed Evans hanno vinto in 3'06"7) e keniani, ma hanno battuto largamente i tedeschi dell'Est, che pure contavano su Schwabe, Burde, Müller e Zerbos. Ottolina ha perso leggermente terreno in prima frazione, come era logico a pochi minuti dallo sfioro della 4x100, ma Fusi ha dato venti metri al tedesco, Fusi e Bello hanno conservato il vantaggio. Tempo degli azzurri: 3'04"8, nuovo primato nazionale. I nostri quattrocentisti si sono qualificati per la finale di domani: Stati Uniti, Kenya, Polonia, Gran Bretagna, Francia, Germania Ovest e Trinidad. b. p.

Istituto PADANO

VIA MEXIA 107 - TEL. 657.013 - TORINO
PREMIARE ALLIEVI SCOLASTICO 1967-68
Con la partecipazione di cittadini, domenica 13 ottobre si svolgerà presso la Sede dell'ISTITUTO PADANO la premiazione degli allievi distinti valutazione scolastica e impegno di studio



IL DISTINTIVO: Giancarlo - Fiat Mirafiori Officina 58; Felice Roberto - Fiat Mirafiori Collaudo; PELLANDA Luigi - Fiat Mirafiori Officina 58; VELATA Benito - Corpo Vigili Urbani - Sez. VI.

PREMIATI CON IL DISTINTIVO D'ARGENTO: Geom. dipendente Westinghouse.

NELLE FOTO: Il Dr. Campri, Ispettore Capo dei Vigili Urbani di Torino in rappresentanza del Comandante Dott. Gasparelli, insignisce il distintivo d'oro il Vigiliato Valente e la Dott. Laura Sacco, assistente Sociale Fiat, insignisce il Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Anche per la proposta di assegnare il Distintivo d'Oro al Vigiliato Valente e la Dott. Laura Sacco, assistente Sociale Fiat, insignisce il Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

Il Distintivo d'Oro è stato assegnato al Dipendente Fiat, Sig. Luigi Pellanda.

CRONACHE DELLO SPORT

leri contro tecnico di Coverciano, presso Firenze

Gli azzurri segnano sei reti nella partita di allenamento

Il c. t. Valcareggi ha provato due formazioni contro i giovani della Fiorentina - Goals di Bertini (3) e di Riva. De Sisti ed Anastasi - Mercoledì a Cardiff contro il Galles probabilmente giocheranno: Zoff; Burgnich, Facchetti; Rosato, Castano, Salvatore; Domenghini, Rivera, Anastasi, De Sisti, Mili

(Del nostro inviato speciale) Coverciano, 19 ottobre. La nazionale si è allenata oggi al centro tecnico di Coverciano, presso Firenze, incontrando la squadra giovanile della Fiorentina. Il risultato è stato di 6-0. Il primo tempo gli azzurri si sono schierati con Zoff; Burgnich, Facchetti; Rosato, Castano, Salvatore; Domenghini, Rivera, Anastasi, De Sisti, Mili. I giovani «viola» giocavano con Albertini; Di Puccio, Mannelli; Verni, Ancona, Bencini; Piccinetti, Bertuccelli, Del Fabbro, Virga, Vernacchia. Ha arbitrato Valcareggi di nazionalità un pubblico di circa quattromila spettatori giunti da Firenze.

Al 21' primo tempo di Riva, su azione calciato d'angolo battuto, Anastasi, al 29' secondo goal di Sisti, ed al 31' Anastasi. Alla fine del primo, dunque, 3-0; la squadra si è con sufficiente disinvoltura, per altro senza tussismare.

ripresa la formazione azzurra cambiava completamente, e presentava in campo: Zoff; Burgnich, Facchetti; Bertini, Guarnieri, Salvatore, Lodetti, Mazzola, Prati, Juliano. Giochi molto confusi e tre goal: il mediano Bertini, al 7', 16' e 22'. Da segnalare che a difendere la rete degli allenatori era passato Zoff. Verso la metà del tempo il trainer toscano ha sostituito Bertuccelli con Pezzati.

Valcareggi, al termine dell'allenamento, sostenuto come è noto in vista della partita mercoledì prossimo contro il Galles, ha tenuto la solita conferenza stampa, preoccupandosi però di non dire niente. Ha infatti affermato che gli azzurri avevano svolto un lavoro proficuo, tutti giocati bene.

Il tecnico ha ripetuto che prima di annunciare la formazione vuole attendere l'esito dell'ultimo allenamento stabilito per mercoledì sera a Cardiff, ed è opinione diffusa che lo schieramento azzurro debba essere questo: Zoff; Burgnich, Facchetti; Rosato, Castano, Salvatore; Domenghini, Rivera, Anastasi, De Sisti, Riva. E' la stessa squadra che disputò il primo allenamento oggi. Una prova che non ha entusiasmato, non ha neppure deluso, un gioco affannoso senza particolare vivacità.

L'impostazione tattica studiata dal tecnico federale è molto prudente: due terzini, libero e due difensori centrali. De Sisti e Rivera arretrati, con Domenghini disposto a rientrare al primo scoppio di attacco di Rivera. In mezzo ai punte, classe, Anastasi e Riva. E' il classico gioco all'italiana, più tendente a difendere che ad attaccare.

ripresa l'allenamento di Bertini come laterale e l'inclusione di Mili al posto di Rivera hanno mitigato questa tendenza, la manovra è più confusa, anche perché mancavano i suggerimenti di Pezzati e di non certo mobilità di Anastasi. Prati, provato nei centravanti, è passato a tutti limiti. Per versi l'efficacia il forte attaccante di Milano ha baciato di spunto nella zona centrale questo spazio, c'è, neppure contro una modesta difesa di ragazzi.

Nel primo tempo la squadra ha giocato meglio per il sagace dinamismo di Anastasi, autore fra l'altro di un stupendo goal, per i suggerimenti di Rivera, oggi quasi polemico contro chi voglia discutere la inclusione del ruolo di mezzala destra, ruolo tenuto in precedenza da Mazzola, per Domenghini, pare soffre la fatica e dover essere sostituito Rivera nel compito di centrocampista.

La difesa, con Rosato e Salvatore in linea e con Castano libero è parsa sicura. Del Guarnieri attraverso un momento di crisi: non è ancora inserito in gioco. Napoli ha trasferito in Nazionale le sue truppe. Impressioni di semplice allenamento possono essere interpretate come un giudizio d'impeto. Le scelte del commissario tecnico sembrano logiche, anche se spinge lasciare la squadra certi giocatori. Qualcuno suggerisce a Valcareggi l'inclusione di

Prati come ala destra, altri addirittura, sollecitando l'utilizzazione di Mazzola nel ruolo di estremo. Sarebbero Valcareggi non vuole discutere, sia perché non può rinunciare al lavoro di Domenghini, sia perché non intende tentare esperimenti

all'estero, in una partita valevole per il campionato del mondo. Pertanto si può ritenere che Mandelli e Valcareggi, i due responsabili azzurri, salvo ripensamenti dell'ultima ora, confermino la squadra del primo tempo, con Domenghini, Rosato, Castano, Rivera mezzala o

con Riva all'ala sinistra. Le decisioni, comunque, rinviate a lunedì sera. Domani gli azzurri non Coverciano per raggiungere Cardiff con un volo charter Pisa-Londra in treno. Londra alla capitale del Galles.

Giulio Accatino

L'Estudiantes Superga

argentiniani campioni mondo hanno reso omaggio al "Grande Torino" - Oggi gio in amichevole con l'Inter a S. Siro - Gli inglesi hanno chiesto 50 milioni di



I giocatori dell'Estudiantes davanti alla lapide che ricorda la sciagura di Superga

(D.b.) - Gli argentini dell'Estudiantes di Buenos Aires, la squadra campione del mondo di club che oggi (sabato 19) si esibirà a Milano contro l'Inter in una amichevole, sono stati i primi a rendere omaggio al "Grande Torino".

Dirigenti, giocatori e giocatori, accanto ai quali si rappresentano i giocatori del "Grande Torino", il consigliere federale e il segretario Bonetto, hanno sciolto composti nel luogo dove, diciannove anni fa, si schiantò l'aereo che trasportava la squadra e capitano Valentino Vignati.

«Il ricordo della prima argentiniana del "Grande Torino" è sempre vivo in Sud America», ha detto Mario Mazzoni, imprenditore edile, argentino siciliano, «che nel presidente dell'Estudiantes - e nei giocatori - ha visto la nostra squadra». E' la stessa squadra che disputò il primo allenamento oggi. Una prova che non ha entusiasmato, non ha neppure deluso, un gioco affannoso senza particolare vivacità.

L'impostazione tattica studiata dal tecnico federale è molto prudente: due terzini, libero e due difensori centrali. De Sisti e Rivera arretrati, con Domenghini disposto a rientrare al primo scoppio di attacco di Rivera. In mezzo ai punte, classe, Anastasi e Riva. E' il classico gioco all'italiana, più tendente a difendere che ad attaccare.

ripresa l'allenamento di Bertini come laterale e l'inclusione di Mili al posto di Rivera hanno mitigato questa tendenza, la manovra è più confusa, anche perché mancavano i suggerimenti di Pezzati e di non certo mobilità di Anastasi. Prati, provato nei centravanti, è passato a tutti limiti. Per versi l'efficacia il forte attaccante di Milano ha baciato di spunto nella zona centrale questo spazio, c'è, neppure contro una modesta difesa di ragazzi.

Nel primo tempo la squadra ha giocato meglio per il sagace dinamismo di Anastasi, autore fra l'altro di un stupendo goal, per i suggerimenti di Rivera, oggi quasi polemico contro chi voglia discutere la inclusione del ruolo di mezzala destra, ruolo tenuto in precedenza da Mazzola, per Domenghini, pare soffre la fatica e dover essere sostituito Rivera nel compito di centrocampista.

La difesa, con Rosato e Salvatore in linea e con Castano libero è parsa sicura. Del Guarnieri attraverso un momento di crisi: non è ancora inserito in gioco. Napoli ha trasferito in Nazionale le sue truppe. Impressioni di semplice allenamento possono essere interpretate come un giudizio d'impeto. Le scelte del commissario tecnico sembrano logiche, anche se spinge lasciare la squadra certi giocatori. Qualcuno suggerisce a Valcareggi l'inclusione di

Prati come ala destra, altri addirittura, sollecitando l'utilizzazione di Mazzola nel ruolo di estremo. Sarebbero Valcareggi non vuole discutere, sia perché non può rinunciare al lavoro di Domenghini, sia perché non intende tentare esperimenti all'estero, in una partita valevole per il campionato del mondo. Pertanto si può ritenere che Mandelli e Valcareggi, i due responsabili azzurri, salvo ripensamenti dell'ultima ora, confermino la squadra del primo tempo, con Domenghini, Rosato, Castano, Rivera mezzala o con Riva all'ala sinistra. Le decisioni, comunque, rinviate a lunedì sera. Domani gli azzurri non Coverciano per raggiungere Cardiff con un volo charter Pisa-Londra in treno. Londra alla capitale del Galles.

una classe in cui si precisa che la partita è stata una "vittoria" della federazione argentina. Il "place" federale è stato, anzi abbiamo ricevuto l'ordine di dimostrare immediatamente in patria, la nostra, dove si attendono grandi festeggiamenti per la vittoria. Copia internazionale e deve obbligare a cinque partite di campionato.

Il trainer Zabetelli, contro l'Inter, ha confermato la formazione che mercoledì scorso all'Old Trafford Park a

di Manchester ha pareggiato (1-1) con i campioni d'Europa del Manchester United conquistando il successo mondiale di club. I dubbi riguardano il perdurante, che potrebbe essere sostituito da Platt, il ruolo di ala destra ha sostituito Riva. Il ruolo di ala sinistra ha sostituito Riva. Il ruolo di ala sinistra ha sostituito Riva.

Quando all'Inter, è appreso da fonti che l'Inter ha messo in campo il terzino Landini, Scarsa, Roli, Cella, Jait, Spadetto, Gori, Cervo, Valia.

nel Manchester ha pareggiato (1-1) con i campioni d'Europa del Manchester United conquistando il successo mondiale di club. I dubbi riguardano il perdurante, che potrebbe essere sostituito da Platt, il ruolo di ala destra ha sostituito Riva. Il ruolo di ala sinistra ha sostituito Riva.

Quando all'Inter, è appreso da fonti che l'Inter ha messo in campo il terzino Landini, Scarsa, Roli, Cella, Jait, Spadetto, Gori, Cervo, Valia.

nel Manchester ha pareggiato (1-1) con i campioni d'Europa del Manchester United conquistando il successo mondiale di club. I dubbi riguardano il perdurante, che potrebbe essere sostituito da Platt, il ruolo di ala destra ha sostituito Riva. Il ruolo di ala sinistra ha sostituito Riva.

Quando all'Inter, è appreso da fonti che l'Inter ha messo in campo il terzino Landini, Scarsa, Roli, Cella, Jait, Spadetto, Gori, Cervo, Valia.

una classe in cui si precisa che la partita è stata una "vittoria" della federazione argentina. Il "place" federale è stato, anzi abbiamo ricevuto l'ordine di dimostrare immediatamente in patria, la nostra, dove si attendono grandi festeggiamenti per la vittoria. Copia internazionale e deve obbligare a cinque partite di campionato.

Il trainer Zabetelli, contro l'Inter, ha confermato la formazione che mercoledì scorso all'Old Trafford Park a

di Manchester ha pareggiato (1-1) con i campioni d'Europa del Manchester United conquistando il successo mondiale di club. I dubbi riguardano il perdurante, che potrebbe essere sostituito da Platt, il ruolo di ala destra ha sostituito Riva. Il ruolo di ala sinistra ha sostituito Riva.

Quando all'Inter, è appreso da fonti che l'Inter ha messo in campo il terzino Landini, Scarsa, Roli, Cella, Jait, Spadetto, Gori, Cervo, Valia.

nel Manchester ha pareggiato (1-1) con i campioni d'Europa del Manchester United conquistando il successo mondiale di club. I dubbi riguardano il perdurante, che potrebbe essere sostituito da Platt, il ruolo di ala destra ha sostituito Riva. Il ruolo di ala sinistra ha sostituito Riva.

Quando all'Inter, è appreso da fonti che l'Inter ha messo in campo il terzino Landini, Scarsa, Roli, Cella, Jait, Spadetto, Gori, Cervo, Valia.

nel Manchester ha pareggiato (1-1) con i campioni d'Europa del Manchester United conquistando il successo mondiale di club. I dubbi riguardano il perdurante, che potrebbe essere sostituito da Platt, il ruolo di ala destra ha sostituito Riva. Il ruolo di ala sinistra ha sostituito Riva.

Quando all'Inter, è appreso da fonti che l'Inter ha messo in campo il terzino Landini, Scarsa, Roli, Cella, Jait, Spadetto, Gori, Cervo, Valia.

MENTIRE IL CAMPIONATO DELLA A E' SOSPESO PER UN TURNO

Molti interessanti incontri nei tornei della serie B e C

Nel campionato cadetti la capolista Como gioca oggi a Roma con la Lazio - In C difficili gare per Novara, Biellese ed Asti

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

accusato qualche scomparendo nel "derby" contro l'Alessandria, riuscendo a vincere solo a sette minuti dalla fine. Le inaspettate speranze molto in eventuale vittoria dei Novara e Piacenza (gli emiliani hanno segnato quattro reti nelle due ultime partite), mentre la squadra di Facchini, superando questo ostacolo, atterrebbe la formidabile psicologica sui diretti avversari, mettendo addirittura la base per un campionato in scioltezza. L'Alessandria è favorita contro il modesto Marzotto, mentre si prepara un pomeriggio assai delicato per la Biellese e per l'Asti, che hanno necessità di una affermazione, ma si scontrano contro squadre assai valide: rispettivamente Venezia e la

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Triestina. (Il Venezia è imbattuto, la Triestina ha perduto solo una volta). In questo duello interregionale si deciderà gran parte del destino dei due piemontesi (che vogliono solo salvarsi) e delle venete (che vogliono tentare il salto in B. Novara permettendo). Alessandria ed Asti, quindi, si trovano a giocare anche a Novara.

Il girone B è quello dove si segna meno: media di 1,7 a partita. Entella e Torres andate a rete solo una volta in sei partite. Il girone C è quello dove si segna più: media di 2,5 a partita. Entella e Torres andate a rete solo una volta in sei partite.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

Il Modena (in crisi) affronta il Genoa

emiliani sono ultimi nella B - Toro tolto di squadra per punizione - L'impegno dei liguri

(Del nostro inviato speciale) Modena, 19 ottobre. Il Modena, in crisi tecnica e dirigenziale, affronta domani il Genoa in una partita il cui risultato avrà serie ripercussioni sul campionato di serie B. Il Modena è ultimo in classifica, con tre sconfitte su tre incontri finora disputati, sono ultimi nella classifica della serie B. Il Genoa è quarto, con una vittoria e due pareggi. Il problema più importante, invece, riguarda i rapporti tra i due club. Il Modena ha chiesto la cessione di Sestini, il Genoa ha rifiutato. Il problema più importante, invece, riguarda i rapporti tra i due club.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

Naturalmente, si tratta di partite a "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate. Un valido "test" per le tre matricole arrivate.

La sosta campionati di serie A ha saltato oggi il primo turno, i tornei di serie C. Sono campionati in assestamento, ancora confusi, che cominceranno a delinearsi i motivi tattici scampati. In serie B, esempio, la madriale, cioè il neopromosso C. Sono partite benissime. Il Como in testa alla classifica, la Ternana seconda, un punto, entrambe imbattute. Il Cesena, perduto solo contro il Catanzaro, ma è riuscito anche a pareggiare sul terreno del capoluogo casertano.

sue scelte non in base a criteri logici, ma a favoritismi dovuti in gran parte a strappi personali. Contro il Genoa, infatti, domani verrà escluso il cigno Toro, uno dei punti di forza della squadra. Il pare che la decisione di Sestini sia dovuta soprattutto al fatto che giorni fa il sudamericano è stato visto da un locale pubblico dopo mezzanotte.

Domani, inoltre, mancherà ancora al Modena anche Marighi, Sestini giuliano ancora lontano da un risvolto definitivo. La crisi è grave ed i dirigenti non si sono ancora espressi decisamente né a favore dell'allenatore, né a favore del giocatore. Giorni fa Castagnoli, vice presidente della società, ha dichiarato: «In questo modo si può andare avanti, a meno che non si accetti un cambio di marcia. I giocatori che mostrano insoddisfazione alla piana. E' l'unica decisione possibile. Non tutti i dirigenti, a quanto pare, sono però d'accordo con lui: stando a fonti attendibili, se il Modena si accinge a fare la prova contro il Genoa, Sestini verrebbe messo in porta.

Il Genoa, quindi, si troverà di fronte una squadra in crisi, decisa però - anche per evitare eventuali provvedimenti disciplinari - a vincere. Ma la prima vittoria della stagione. I liguri finora hanno offerto un rendimento sconcertante: nella vittoria nella prima giornata, una vittoria senza attendibili nella seconda, una vittoria senza attendibili nella terza. I liguri sono favoriti, puntano decisamente alla serie A e sono alla ricerca della vittoria. Ma il Modena è un rebus e Castagnoli - giustamente - teme questa trasferta.

Maurizio Caravella

Modena: Cioeri; Vellani (Lodi); Landini; Colompo (Gasperini); Borzari; Barocco; Conole; Franchi (Vellani); Bassi; Braglia; Sestini.

Genoa: Grossi; Palomari; Ferrar; Turoni; Rivera; Derini; Perotti; Angelillo; Moretti; Mascheroni; Brambilla.

SCIARE QUEST'ANNO COSTA POCO BISOGNA COMPRARE DA SPORTING

Book! ...LA CANNONATA DELLA NEVE

Lo Sporting di via Garibaldi, il negozio più grande, più centrale, più assortito di ARTICOLI SPORTIVI, ha dato fuoco alle polveri, e spara a zero sui prezzi!

LO SPORTING UNICO DISTRIBUTORE PER TORINO E PIEMONTE DEL GRUPPO D'ACQUISTO EUROPEO "INTERSPORT" DEL QUALE FA PARTE OFFRE GLI ARTICOLI SPORTIVI DELLE MIGLIORI MARCHE EUROPEE AI PREZZI PIU' BASSI:

SKI - SCARPONI - ATTACCHI - BASTONCINI E TUTTO L'ABBIGLIAMENTO PER NEVE

SCIATORI! Tutti allo SPORTING per un completo, efficiente e convenientissimo equipaggiamento per lo SKI!

Sporting per lo sport

VIA GARIBOLDI 8 bis T. 51.97.36 TORINO

Ampliato il «Centro Fede Focardi Valletta»

L'anno scorso ■■■■ state visitate gratuitamente, al Centro di ■■■■ Cavour, ■■■■ mila donne - Scoperti 93 carcinomi, ■■■■ quali 69 ■■■■ nello stato iniziale, quando si possono curare ■■■■ successo
L'indagine diagnostica ■■■■ massa - Le applicazioni dei radioisotopi illustrate dal direttore Caldarola

Magda 1920 FICORBIN: Via Petrucci 1920 ROMA, Via 1920

INDUSTRIA TORINESE
COMPONENTI ■ L'ELETTRONICA
ZONA ■■■■■

In rapida fase ■ espansione esamina domande assunzione:

- Partito Chimico analista ■ laboratorio controllo processi galvanici.
- Opere: Galvanostagisti 2° e 3° categoria.
- Operai Generali uomini ■■ 22-45 anni.

Scrivere a: **DIRIGENTI: STABADI 5550 ■ TORINO**

Per Rumor la dc deve sostenere con fermezza il centro sinistro

Edil-case

Corso Vinzaglio 29
angolo Corso Matteotti

Telefono 547502/553483

Classe e funzionalità in pregevole costruzione di tono elevato

RESIDENZA CERVO AZZURRO

Corso Corsica angolo Corso Giambone
IN POSIZIONE PIACEVOLE E TRANQUILLA, VICINISSIMA AL CENTRO, UNA COSTRUZIONE DI GRANDE INTERESSE PER LA QUALITÀ DEI MATERIALI IMPIEGATI, L'AMPIEZZA DELLE CAMERE E LE FINITURE DI PRIMO ORDINE. IL COMPLESSO È DOTATO DI GIARDINI INTERNI E GARAGES PRIVATI.
Appartamenti con grandi ingressi - saloni - 1-2-3 camere grande cucina - servizi e doppi servizi
MUTUO - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
UFFICIO VENDITE SUL POSTO APERTO ANCHE MATTINA FESTIVI

PINO TORINESE (Corso Chieri 6)

CIRCONDATI DA TRANQUILLA SIGNORILITÀ APPARTAMENTI IN PALAZZINA COSTRUITA CON MATERIALI PREZIOSI, GIARDINO CONDOMINIALE CON GIOCHI BIMBI.
SALONE - 5-6 CAMERE - CUCINA - TRIPLI SERVIZI
Mutuo - Facilitazioni - Informazioni e visite sul posto pomeriggio

VIA SAN MARINO n. 106

NUOVI APPARTAMENTI IN POSIZIONE MOLTO RICHIESTA PRONTI PER LA CONSEGNA
2 camere - cucinotto - 2.500.000 più Mutuo
2 camere - cucina - 2.500.000 più Mutuo
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

CORSO TELESIO 36 (Corso Francia)

CONDOMINIO FRANCIA-TELESIO
IN ZONA COMODISSIMA ED OTTIMAMENTE SERVITA, LA POSSIBILITÀ DI ACQUISTO DELL'APPARTAMENTO IDEALE PER DIMENSIONI VANI, MATERIALI IMPIEGATI ED ACCURATEZZA NELLE FINIZIONI.
AREE VERDI INTERNE PRIVATE, GIOCHI BIMBI, GARAGE
3 camere - cucina - biservizi 11.400.000 meno Mutuo
2 camere - tinello - cucinotto - servizi 9.300.000 meno Mutuo
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

CORSO DANTE 62

L'APPARTAMENTO CENTRALE, IN COSTRUZIONE DI CLASSE PER CHI AMA IL COMFORT
ENORME SALONE - 3-4 CAMERE - CUCINA - BISERVIZI
3 CAMERINE - TINELLO - CUCINOTTO - BISERVIZI
PREZZI DA L. 155.000 AL METRO QUADRO - MUTUI - FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

VIA O. VIGLIANI 35 interno 15

FRONTE FIAT MIRAFIORI
LA SIGNORILITÀ E LE SOLUZIONI TECNICHE PIÙ MODERNE NEL NUOVO GRATTACIELO IN COSTRUZIONE. APPARTAMENTI LUMINOSISSIMI CREATI PER CHI AMA LA LIBERTÀ IN CASA PROPRIA.
Saloncino - 4 camere - cucinotto - biservizi 11.450.000 + Mutuo
4 camere - cucinotto - biservizi 7.700.000 + Mutuo
FACILITAZIONI - UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

PALAZZO PRIMAVERA

CORSO UNIONE SOVIETICA 241

APPARTAMENTI DI PREGIO, PANORAMICISSIMI, OTTIMAMENTE RIFINITI IN ZONA VICINISSIMA AL CENTRO

Saloncino - 1 camera
cucina - servizi
ampie terrazze
7.800.000 + Mutuo

Saloncino - 2 camere
cucina - servizi
ampie terrazze
8.300.000 + Mutuo

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
VISITE IN CANTIERE

VIA BROFFERIO 3 (Piazza Solferino)

CENTRALISSIMO FRAZIONAMENTO DI SIGNORILE, ARISTOCRATICO PALAZZO DOTATO DI RISCALDAMENTO CENTRALE ED ASCENSORE

APPARTAMENTI DALLE 3 ALLE 10 CAMERE
PREZZO AFFARE DA LIRE 70.000 AL METRO QUADRO
Mutuo - Facilitazioni di pagamento - Occasione unica!

SARETE PADRONI DI CASA

Un nuovo centro residenziale creato per Voi. Ampie aree verdi condominiali, centro commerciale, giochi bimbi

RESIDENZA TORINO FIORI

VIA BISCARETTI (a fianco FIAT MIRAFIORI SUD)

300 metri da Casa U. Sovietica

CI VERSATE 250.000 LIRE PER CAMERA E VI CONSEGUAMO IMMEDIATAMENTE LE CHIAVI DEL VOSTRO NUOVO APPARTAMENTO - IL RESTO LO PAGHERETE CON TUTTA COMODITÀ CON RATEAZIONI MENSILI. SARETE PADRONI DI CASA E PAGHERETE L'AFFITTO A VOI STESSI!

APPARTAMENTI 1-2-3 CAMERE - GRANDE CUCINA - INGRESSO SERVIZI - RIPOSTIGLIO - TERRAZZE
E' UNA OCCASIONE UNICA!
VISITATECI IN CANTIERE ANCHE DI DOMENICA

OCCASIONE!

Corso Traiano 24/12

COSTRUTTORE vende direttamente ultimi alloggi e negozi.

PREZZI MODICI: disponibili alloggi con vasti terrazzi. PAGAMENTO: 25% contanti, 35% circa tramite immobiliare, rimanenza rate trimestrali.

Ufficio vendite piano terreno, telefono 615.257

VISITE ANCHE GIORNI FESTIVI

tecnimmobil

CORSO FRANCIA (Borgata PARADISO)

★ CORSO MONTELO (ang. via Vandalino)

A prezzi eccezionali in nuova costruzione appartamenti affacciati su grande corso

1 camera - tinello - servizi: L. 5.400.000

2 camere - tinello - servizi: L. 7.800.000

★ VIA MAGENTA (angolo via Pochettino)

Appartamenti in costruzione signorile ottimamente rifiniti

2 camere, tinello, servizi - 3 camere, tinello, servizi

Box per auto - Mutuo S. Paolo. Suf. 30% contanti

CORSO POTENZA 169 - Condominio Corallo

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE SIGNORILE

1-2-3 CAMERE - TINELLO - SERVIZI

Mutuo S. Paolo più ulteriori dilazioni a Sufficienza 30% contanti

LARGO TOSCANA 50 (C.so Potenza - C.so Toscana)

Costruzione recentissima, prezzi eccezionali, ottimi per reddito, zona grande sviluppo. Ampia piazzola antistante. Abitabili fine mese

2 CAMERE - TINELLO L. 7.800.000 Sufficienza 1.500.000 contanti

2 CAMERE - CUCINOTTO L. 6.000.000 Sufficienza 1.200.000 contanti

VIA GUALA 123-125 - Condominio S. Luigi

(CORSO TRAIANO - Quartiere - QUIPP -)

ULTIMI APPARTAMENTI ABITABILI SUBITO

3 CAMERE - SERVIZI :: MUTUO 50% PIU' DILAZIONI

Negozi spaziosi con magazzino, possibilità nuova licenza

VIA ROSTA 10 (adiacente piazza Bernini)

APPARTAMENTI DI LUSO. ABITABILI SUBITO

2 camere, saloni, cucina, doppi servizi, box per auto

Mutuo San Paolo

Impresa Geom. Angelo Campiglia

Via San Bernardino, 2 - TORINO - Telefono 331.756

VENDE IN TORINO:

Corso Lombardia ang. Via Bernardino Luini

• THE GALAXY Residence - Prossima consegna

• Alloggi signorili 3-4 camere servizi ampi e doppi.

• Negozi bellissimi.

Borgo San Paolo

• Alloggio piano rialzato - 2 camere, tinello e servizi - affittato o libero.

• Negozi su piazza - Affittati - Buon reddito.

Corso Francia 222 - REGINA MARGHERITA

Palazzo - THE SKY Residence.

Inizio prenotazioni.

MUTUI - FACILITAZIONI

STUDIO TECNICO Geom. ALDO ABBENA

VIA AVIGLIANA N. 41 - TORINO

TELEF. 760.485 - 553.975 - 769.845

BORGARETTO (TORINO)

VENDESI IN PALAZZINE ALLOGGI NUOVA COSTRUZIONE - SALONCINO - 2-3 CAMERE - CUCINOTTO

BAGNO - DOPPIO GARAGE

MUTUO - FACILITAZIONE PAGAMENTO

TORINO - VIA PERGOLESI

VENDESI BASSO FABBRICATO FRONTE VIA CON PIANO SEMINTERATO - COMPLESSIVI MQ. 600

MUTUO - DILAZIONI PAGAMENTO

TORINO - VIA BRUSA

VENDESI GRANDIOSO NEGOZIO NUOVA COSTRUZIONE MQ. 133 CON DOPPIO GARAGE

MUTUO - FACILITAZIONI PAGAMENTO

VILLAGGIO "EDELWEISS", - Graverio Susa

di fronte al Rocciamelone, 750 altitudine, 55 Km. da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città, vendiamo direttamente senza intermediari, appartamenti in palazzine cinte, giardini, giochi bimbi, strade private, box singoli con accesso diretto alle abitazioni, vendiamo ultimi alloggi a L. 1.990.000 vano

Facilitazioni di pagamento, 30% contanti, 70% mutuate

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO

VIA MONTE CRISTALLO 3 ANGOLO CORSO MONTE CUCCO

VENDESI DIRETTA palazzo signorile antistante piazzola alberata, vista verso Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Telet. ufficio 390.507, 393.535. Visite anche festivi.

R Negozio mercerie confezioni tessuti

periferia Biella cedono 2.500.000 contanti, negozio modernissimo, garanzia incasso, vera occasione.

RIVA - VIA MAZZINI 1 - TORINO

SABATELLI

TELEFONO 75.30.41

CORSO SIRACUSA angolo Via Barletta 162

ANTISTANTI PIAZZA

NUOVA, SOLIDA COSTRUZIONE

2 camere cucinotto

4.530.000 + 1.350.000 Mutuo

3 camere cucinotto

6.255.000 + 2.600.000 Mutuo

4 camere - cucinotto - 2 servizi

Tipo H

9.200.000 + 3.500.000 Mutuo

EVENTUALI FACILITAZIONI

ZONA MIRAFIORI

VIA ZAMBELLI ANGOLO DON GRAZIOLI

3 camere - cucinotto 3.800.000 + 4.400.000 Mutuo

MERCATO

SCEGLIETE CON FIDUCIA IL VOSTRO ALLOGGIO!

VIA GENOVA 100

(VISITE SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI)

2 CAMERE, 3 CAMERE,

2 CUCINA, 3 CUCINA,

2 SERVIZI, 3 SERVIZI

L. 900.000 / MUTUO 400.000 L. 2.200.000 / MUTUO 500.000

MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

immobiliare TEL. 502514 502542

C.so RE UMBERTO 50

CONSEGNA IMMEDIATA DELLE CHIAVI

MUTUO 75%

CORSO TRAIANO ang.

CORSO CORSICA 136.

ALLOGGI DA 4

AMPIE CAMERE ENTRATA SPAZIOSA SERVIZI / BALCONI RIPOSTIGLIO

MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

RIVOLGETEVI CON FIDUCIA A

immobiliare TELEF. 502.514 502.542

C.so RE UMBERTO 50 Torino

SESTRIERE

venditori bellissimi minialloggi in elegante condominio con tutti i comfort condominiali, ogni comfort, 2.500.000 e oltre. Facilitazioni. Telefonare 512.757.

CM

GLIOTTI CONTI MUSSO E CASSINA

studio VIA CARLO ALBERTO 41 TEL. 547.700-579.947

VENDE

Nuovo quartiere residenziale «Maria Luisa»

FRONTE FIAT MIRAFIORI SUD

TRA LE VIE BARBERA - PORTOFINO - BORGARETTO

Ultimi alloggi con rifiniture altissime signorili, porticati ed aree verdi condominiali. Prezzi di assoluta concorrenza. Mutui San Paolo e facilitazioni pagamento.

STRADA ALTESSANO 42: grandiosi alloggi composti di una e due camere, tinello, cucinotto e servizi con rifiniture particolari, zone verdi. Prezzi di assoluta concorrenza con mutuo ed altre facilitazioni di pagamento.

C.so VINZAGLIO 3: locali uso ufficio 170 mq. L. 20.000.000.

CORSO DUCA ABRUZZI 98: quattro locali e servizi uso ufficio al piano rialzato. L. 10.000.000.

VIA FILADELFIA 231/1: ultimo alloggio 4 camere, cucina, termobagno. L. 11.200.000 compreso mutuo.

CORSO VERCELLI 244: entusiasmante pubblica 1200 mq. reddito 8% L. 40.000.000 compreso mutuo.

TERRENO INDUSTRIALE

Mq. 7500 compreso CAPANNONE di circa 3000 mq. a CASA con 20 camere, servizi. Posizione magnifica a soli 10 km. dalla città. Roccia: 130.000.000.

fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.678

ALLOGGIO

Vichenza corso Dante, costruzione 1958: tre camere, tinello-cucinotto, servizi, garage, bilico subito. Vende: 14.000.000 dilazionando.

fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.678

PASTICCERIA CON FORNO

PANETTIERIA - SUPERALCOOLI. Minima attività cinquecentesca, centralissimo, negozio e laboratorio modernissimi, alto reddito documentabile. Cede: 30.000.000.

fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.678

PASTICCERIA - RIVENDITA PANE

BAR ANALCOLOCO. Zona Francia, locali meravigliosamente arredati, laboratorio efficientissimo, adatto nucleo familiare, reddito notevole. Cede: 27 milioni.

fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.678

FORNITURE PER MODISTE

Attività pluridecennale, clientela sicura, ottimo giro di affari dimostrabile, alloggio, spese minime, di facile conduzione. Cede: 32.000.000 in bilico (compreso merce).

fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.678

ARTICOLI ED ABBIGLIAMENTO SPORTIVI

Posizione centralissima, ampia vetrina espositiva, ottima clientela, vendita assicurata, forte reddito, adatto famiglia. Cede: 7.000.000.

fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.678

BUSTI - REGGISENI

Bellissima palazzina centrale, locale con arredamento ottimo, clientela sicura e allegria, reddito mensile: 380.000. Cede: 1.800.000.

fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.678

PASTICCERIA - CONFETTERIA

Barriera Milano, invidiabile posizione commerciale, locale angolare, attrezzatura funzionale, alloggio nuovo, salotto famiglia. Cede: 12.000.000.

fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.678

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE

S.p.A. Capitale Sociale L. 35.150.000.000

SEDE IN ROMA - UFFICI REGIONALI: MILANO, GENOVA, PALERMO, CATANIA

TOHINO: VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 512.293, 547.560

con sole L. 610.000 contanti

una casa vostra. La rimanenza potrete pagarla versando una modesta cifra mensile

Nel complesso «SANGONE PO» Radiale per Moncalieri

(corso Trieste 81) - zona verde residenziale, pregiata

con vista panoramica e magnifica esposizione.

APPARTAMENTI completamente rifiniti e tinteggiati

1-2-3 camere - cucina - bagno - ripostiglio

DRACMA S.p.A.

CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 87

(monumento) - Telefoni 51.34.49 - 53.27.99

VIA SAN DONATO 10

Salone - 5 camere - cucinotto

ingressi - biservizi - ripostiglio

7.800.000 Mutuo 16.700.000

Box auto per due macchine

Vicinanze Lungotevere Antea

VIA OROPA 100

APPARTAMENTO

4 camere - entrata - bagno

1.800.000 Mutuo 7.800.000. Box-auto

EDILIZIA RESIDENZIALE

CORSO TASSONI 66

POSIZIONE - ELEGANZA

APPARTAMENTI

Spaziosi - signorifici

camere - cucinotto - sala

bagno - ripostiglio

3.900.000 Mutuo 8.300.000

GRANDIOSA VILLA

DOPPI ASCENSORI

FINITURE DI LUSO

GIARDINI PROFUMATI

IMMOBILIARE

CONSULEDILE
C. FRANCIA 2 Bis - Torino
TEL. 51.24.70/54.56.70

VIA SAN PAOLO 65

- ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE
- MERCATO - SUPERMERCATO - SCUOLE
- TUTTE LE COMODITA' FILOTRANVIARIE
- APPARTAMENTI CONFORTEVOLI, RIDENTI

NUOVO IMPIANTO TERMO
POSSIBILITA' INSTALLAZIONE BAGNI

PREZZI SBALORDITIVI - BASSISSIMI

1 camera - cucina - servizi da L. 2.700.000
Sufficienti 800.000 contanti + 26.600 mensili

2 camere - cucina - servizi da L. 4.700.000
Suff. 1.700.000 contanti + L. 42.000 mensili

Negozio frutta e verdura, alimentari
reddito 7% annuo - L. 5.600.000

Corso Peschiera 148

(150 mt. prima di Piazza Sabotino)

COSTRUZIONE VERAMENTE SIGNORILE

2 camere, cucina, bagno L. 6.950.000

5 cam. + cucina, bagno, 2 serv. L. 13.950.000

Sufficienti 40% contanti + Mutuo e dilazioni

Via Martorelli 37

(adiacente Via Lauro Rossi)

SPAZIOSISSIMI - LUMINOSI - SIGNORILI

2 camere - cucina - bagno da L. 5.500.000

3 camere - cucina - bagno L. 6.700.000

Sufficienti 40% contanti + Mutuo

Meglio del nuovo a metà del suo prezzo



Corso Re Umberto 127-129

- Posizione di grandissimo prestigio, adiacente Corso Rosselli
- Muri da cm. 80 - Scale, pavimenti, androncini signorilissimi - 2 PORTINERIE
- Ambienti silenziosissimi, completamente isolati dal tumultuare del traffico
- Esposizione levante-ponente - Vista ridente sul verde - Ampiezza di visuale
- Ascensore STIGLER - Riscaldamento centrale a nafta - Soffitta e cantina
- Camere di ampiezza principesca - Eccellentemente disposte - Luminosissime

3 camere - cameretta - cucina - 1-2 servizi - mq. 108-115 - da L. 11.600.000

Salone - 2 camere - cucina - ampi ripostigli - 2 servizi - mq. 134 - L. 15.600.000

Sufficiente 40% contanti + dilazioni settennali

Box auto nel cortile

CORSO FERRUCCI

(Boringhieri)

ECCEZIONALE!!

1-2 camere - tinello - cucinotto - bagno - tutti i comfort

L. 4.000.000 e L. 5.000.000

Suff. 40% contanti + Mutuo

CORSO FERRUCCI

Costruzione 1958

SPAZIOSISSIMO - LUMINOSO

3 camere - cucina - bagno

Prezzo d'occasione

L. 6.900.000

Suff. 40% contanti + Mutuo

VIA SACCHI

Palazzo signorile

Termo - bagno - ascensore

4 camere - cucina L. 11.500.000

2 saloncini - 2 camere - cucina

doppi servizi - mq. 200 L. 13.000.000

Sufficienti 40% contanti + Mutuo

PREZZI CHE SFIDANO OGNI CONCORRENZA

VIA OCCELLI 2-4 - NICHELINO

(angolo Via Torino, 150 mt. a destra dopo il Municipio)

COSTRUZIONE 1965 CON TUTTE LE AGEVOLAZIONI FISCALI - FINITURE VERAMENTE SIGNORILI

GIARDINETTO ANTISTANTE - SPAZIOSISSIMI - LUMINOSI - RIDENTI

1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio

L. 3.600.000 - Suff. 1.500.000 + L. 25.000 mensili

2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio

L. 5.600.000 - Suff. 2.500.000 + L. 38.000 mensili



promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX Settembre 12
telef. 57.800.44/15 linee

Milano - Roma - Varese

SANTA RITA
piccola residenza di gran classe

Via Mombarcaro 89
angolo VIA ROVERETO
in una delle zone più felici di Torino

2 camere - cucinotto - ingresso - bagno - ripostiglio
2.300.000 mutuo 5.100.000

3 camere - cucinotto - ingresso - bagno - ripostiglio
3.300.000 mutuo 7.200.000

INEGUAGLIABILE ACQUISTO

via M. Mazzarello
angolo
Str. Antica Grugliasco 308

UNA RESIDENZA NUOVA A POCO PREZZO

3 camere, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio
2.100.000 mutuo 4.800.000

SENSAZIONALE VENDITA AI PREZZI PIU' BASSI POSSIBILI

E SEMPLICE COMPERATE INSIEME PER RISPARMIARE SINGOLARMENTE

frazionamenti unionhouse

VIA OROPA 32
Angolo via Lessolo * nella richiesta zona di CORSO BELGIO

STRAORDINARIO
ANCHE CON

SOLO **145.000** CONTANTI

E INOLTRE NEGOZI REDDITO ASSICURATO 8%

UNA CASA SUBITO VOSTRA

fate di questa domenica il giorno dell'affare

★ Monocamera	145.000 mutuo	335.000
★ 2 camere - servizi	420.000 mutuo	980.000
★ 3 camere - servizi	1.080.000 mutuo	2.520.000
★ 4 camere - servizi	1.440.000 mutuo	3.350.000

una casa «gioiello»

VISITANDOLA VI ENTUSIASMERÀ

Via Saliceto 18
vicinissimo CORSO AGNELLI

APPARTAMENTI di sogno

Saloncino - tre camere - ingresso - bagno - doccia - balconi su tutta la facciata - possibilità caminetto

3.900.000 mutuo 8.300.000

con questa cifra sarete proprietari di tutto un piano

LA NOSTRA È UNA VENDITA DIRETTA

Nulla ci è dovuto dall'acquirente

edilizia residenziale

VIA LANZO 101
grande vendita AL PREZZO AFFARE

3 camere - cucinotto - entrata bagno - ripostiglio - terrazzi
2.400.000 mutuo 5.500.000

4 camere - cucinotto - entrata bagno - ripostiglio - terrazzi
3.000.000 mutuo 7.200.000

CORSO AGNELLI 90
Attico signorilissimo, splendida vista collinare, superbo panorama della città e arco alpino. Salone, tre camere, biservizi, ufficio, boudoir, armadi a muro, biligrassi. Soffitta abitabile con servizi 6.000.000 mutuo 12.000.000.

VIA SACCHI 58
Centrale, grandioso, signorilissimo appartamento, adatto anche per ufficio e atelier. Salone, sei camere e servizi 6.800.000 mutuo 15.000.000.

CORSO TURATI 23
In residenza bellissima e centrale, su viale alberato, lussuosa appartamento: salone, tre camere, biservizi, biligrassi, ufficio, ripostiglio, terrazzi. Immediatamente abitabile 5.600.000 mutuo 13.500.000.

residenza con giardino

c.so Sebastopoli 295
UNA POSIZIONE UNICA tra il verde di parchi e giardini con l'ampia visuale di tutta la collina

APPARTAMENTI

3 camere - cucinotto - ingresso - bagno
4.200.000 mutuo 4.200.000

4 camere - cucinotto - ingresso - bagno
5.800.000 mutuo 5.800.000

una residenza con qualcosa in più

basta 1.000.000 PER VIVERE IN UN grattacielo

FRONTE COLLINA

VIALE TRIESTE 25
Radiale Moncalieri

appartamenti gran lusso

tutti in pieno sole

2 camere - cucinotto - ingresso - bagno - ripostiglio
200.000 contanti

3 camere - cucinotto - ingresso - bagno - ripostiglio
1.200.000 cont.

4 camere - cucinotto - ingresso - bagno - ripostiglio
1.200.000 cont.

fate come loro!

DEDICATECI 5 MINUTI DELLA VOSTRA DOMENICA

VISITATE Corso Traiano 109
«residenza giovane»

Realizzate secondo i più moderni criteri costruttivi e qualitativi, con l'aggiunta di particolari di gran prestigio: ascensori direttamente comunicanti col piano box auto, lussuosa hall d'ingresso custodita e collegata ai locali servizi degli appartamenti a 500 mq. di verde a vostra disposizione.

appartamenti di grande valore

*** camere grandissime ***

3 camere - cucinotto - ingresso - bagno - ripostiglio
3.100.000 mutuo 7.100.000

4 camere - cucinotto - ingresso - bagno - ripostiglio
3.980.000 mutuo 9.350.000

c.so U. Sovietica 395
frontera

PALAZZINA UFFICI FIAT
appartamenti subito vostri con SOLO IL 20% CONTANTI

3 camere - cucinotto - ingresso - bagno - ripostiglio
2.700.000 mutuo 6.250.000

Salone - 3 camere - cucinotto - bagno - ingresso - ripostiglio
2.780.000 contanti

Salone favoloso - 3 cam. - cucinotto - ingresso - bagno - ripost. - 3.540.000 contanti

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPP. L. 270 per parola

(Continua da pag. 21)

A titolare filata occorrono tre elementi massimo 35anni per impianto organico, settore Torino. Presentarsi lunedì 21 ore 9-12,30. Nuova 27, p. 1 aperta.

APPROFONDIMENTI con AUTOMOBILI, INTRODOTTI INDUSTRIE METALLURGICHE ED ASPRINI IN LOMBARDIA, PIEMONTE, LIGURIA, EMILIA ROMAGNA, PRODOTTI CHIMICI ALTAMENTE QUALIFICATI DI OILHEIMO, OTTIMO GUADAGNO, ISCRIZIONE ENASACRO, CASALE 312/M SIP MILANO.

REKSEL cerca giovani autotecnici per avviare carriera venditori. Rimborso spese e provvigioni. Presentarsi in corso Raccanali 205, Torino.

CHIEPPA, ingegnere casalinghi, cerca rappresentante introdotto. Referenza: Strada Saffino 405, Torino.

PARMACIA ed introdotto offrono concessioni provinciali progetti anti-collaborazione. L'Espresso, Milano 13.

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA PIZZISTE MATERIALI SALDATURE PER CLIENTELA INDUSTRIALE ZONA PROVINCIALE. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 1473" - TORINO.

INDUSTRIALIZZAZIONE INTIMO PER SIGNORA DI IMPORTANZA NAZIONALE CERCA AGENTI DIRETTI DI VENDITA CON OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO PER IL LAZIO E ROMA.

DISPOSTI A TRASFERIRSI IN LOCO SPECIFICI PER LA SELEZIONE FAMILIARE. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 218" - 20123 MILANO.

INDUSTRIA confezioni Torino cerca caposettore esperto conovatore di tutte le fasi di lavorazione della giacca per uomo. Scrivere: Casella Postale 81 - 14100 Asti.

INDUSTRIA petrolifera via internazionale introdotta mercato italiano assume per settore lubrificanti rappresentanti provando ottimo trattamento provvisoria. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 253" - TORINO.

LIMPAVERI fabbrica ventole cerca rappresentanti provincia Cuneo Verelli. Novara. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 1839" - TORINO.

PILICELLINI Elettrodomestici, concessionaria rappresentanza zone libere alla Italia, Castellon Cosmetics, San Maurizio 5, Torino.

RAPPRESENTANTE con uffici magazzino introdotto industria ed edilizia piemontese esaminerà offerte dire qualificate qualsiasi settore con senza deposito. Sarà re-referenza. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 1443" - TORINO.

RAPPRESENTANTE per Torino e provincia, serio giovane attivo già bene introdotto eventuali altre rappresentanze presso mobilità e falegnameria, cerca primario materiale importazione legnami. Scrivere: referenzando: "PUBBLICITA' STAMPA 9" - 10121 Genova.

RAPPRESENTANTE ottimo introdotto importanti officine meccaniche fonderie ferramenta. Tel. 683-135.

ANNUNZI MATRIMONIALI L. 270 per parola

A. PENSIONATO recentemente 11.000, giovanile, snello, piemontese, possiede appartamento snello, giovane, intelligente. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6243" - TORINO.

AFFETTUOSA, seria, distinta, quarantaduenne, impiegate, proprietaria, immobili sposterà adeguatamente. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 1435" - TORINO.

AFFETTUOSO serio 30enne pianista operaio grande industria polo case auto risponderà signorile semplice, seriamente, puntuale, serio, di massima 30enne preferibile piemontese. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6396" - TORINO.

ALTA distinte signorina trentaseienne, diplomata, ottima famiglia professionalità, snella, matura, morale, relazioni, serietà, premessa, di cultura, possiede adeguatamente. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 1546" - TORINO.

ALTO 1,82, presenza trentaquattrenne, titolare azienda commerciale, possiede casa, di massima 30enne preferibile piemontese. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6188" - TORINO.

BENESTANTE trentenne, seriamente, intenzionale, sposabile signorile 25-30enne, ottima famiglia. Anche provinciale. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6405" - TORINO.

BRUNA quarantunenne piacevole, onesta, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6183" - TORINO.

CINQUANTASENNE, benestante, in aria affettuosa, sposabile, serio, sentimentale, alavali. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6183" - TORINO.

COMMERCIALE 30enne pensionato invidie buonissima posizione, conosce scopa matrimonio signorile, possiede casa, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6206" - TORINO.

COMMERCIALE 30enne solo profondamente buona, sposabile signorile, ragazza matura, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6399" - TORINO.

DIPLOMATI munitissimi 40enne, carina, giovanile, affettuosa, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 1028" - TORINO.

DIPLOMATI presenza sensibilità, alta ottima presenza, stato ripartito, possiede casa, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6421" - TORINO.

DIPLOMATI quarantaduenne, serio, sposabile, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6222" - TORINO.

DIPLOMATI trentenne, bella presenza, forma, moralità, sposabile, laureato diplomato, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6147" - TORINO.

DIPLOMATI indipendente, proprietario, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 1035" - TORINO.

DIPLOMATI, sportivo, 34enne, presenza, risparmi, sposabile, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 1606" - TORINO.

DIPLOMATI, 31enne, ottima famiglia, presenza, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6397" - TORINO.

FERRARIO 36enne, sposabile, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6397" - TORINO.

GENTILUOMO torinese, 35enne, solido, laureato, longilineo, posizione, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6412" - TORINO.

GIOVANE seriamente intenzionale, presenza, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

GIOVANE trentaquattrenne, serio, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6341" - TORINO.

GIOVANE ventiseienne, conosce, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6341" - TORINO.

IMPIEGATO 30 anni, relazione, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

IMPIEGATO 140.000 mensili, sposabile, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

INDIPENDENTE, presenza, moralità, di massima 30enne preferibile, di massima 30enne preferibile. Scrivere: "PUBBLICITA' STAMPA 6333" - TORINO.

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA

PUBBLICITA' STAMPA